



LIONS

Organo di informazione dei Distretti Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta



Elezioni 2023
Scegliamo i nostri nuovi leader

6 MAGGIO
ALESSANDRIA

13 MAGGIO
STRESA

14 MAGGIO
CANELLI



IN QUESTO NUMERO

EDITORIALI

La parola al Direttore	p.3
La parola al DG Carlo Ferraris	p.4
La parola al DG Pio Visconti.....	p.5
La parola al DG Claudio Sabattini	p.6

IN PRIMO PIANO

Candidature.....	p.7
Secondo Workshop New Voices e GLT	p.18
Accademia di Lionismo.....	p.19
Formazione.....	p.20

DISTRETTO 108Ia1

Attività di Club	p.22
------------------------	------

DISTRETTO 108Ia2

Attività di Club	p.30
------------------------	------

DISTRETTO 108Ia3

Attività di Club	p.36
------------------------	------

LCIF

Aggiornamento	p. 46
---------------------	-------

SPAZIO LEO

Notizie dai distretti Leo	p.478
---------------------------------	-------

LIONS

Colophon

Periodico edito dai Distretti
108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ia3
di "The International Association
of Lions Clubs" (Lions Clubs
International)

Legale rappresentante

Claudio Sabattini

Direttore responsabile

Mauro Bianchi

Direttore amministrativo

Giuseppe Pino Testa

Vice direttori

Gianluca Martinengo (108 Ia1)
gianluca.martinengo@alice.it

Marina Gavio (108 Ia2)
m.gavio@finnat.it

Valerio Airaudo (108 Ia3)
valerio.airaudo@gmail.com

Rete e Social

Riccardo Contato
riccardo.contato@gmail.com

Direzione e redazione

Via Oxilia 2a 17100 Savona

Progetto grafico e impaginazione

Delfino&Enrile Adv. - Savona

Stampa a cura di

Cooptipograf
Corso Viglienzoni 78R
17100 Savona

EDITORIALE

Mai come ora è essenziale creare un nuovo gruppo dirigente

*Il rinnovo delle cariche***■ di Mauro Bianchi**

I mesi di aprile a maggio, sono, per antonomasia, i tempi dei rinnovi delle cariche. Dai Club al Distretto sino ad arrivare al Multidistretto Italy, nascono ed entrano in carica i nuovi gruppi dirigenti.

Superfluo sottolineare l'importanza della funzione che questi volontari Lion assumeranno nel prossimo anno sociale, ritengo utile approfondire l'importanza di una rotazione che a volte viene considerata un peso, ma che costituisce da sempre l'elemento identificativo di una squadra che coinvolge tutti i suoi componenti nelle posizioni di responsabilità, creando quella condivisione di scopi e di attività di cui i nostri club necessitano.

Reiterare un Presidente per più anni non è mai segnale di crescita, ma molto spesso di stagnazione, la continuità si sviluppa con la rotazione mai con il contrario.

Disattendere questa regola rischia di creare centri di potere che alla lunga rendono sterile il lavoro dei soci.

Siamo alla soglia di una riforma del settore della solidarietà e del sociale che, lo si voglia o no, ci vedrà coinvolti in prima fila (vedremo se direttamente o meno) in quel mondo del volontariato col quale dovremo confrontarci e col quale dovremo collaborare per ottenere il bene delle nostre comunità.

La nostra storia e quella dei nostri territori non accetta sconti o compromessi!

Abbiamo quindi bisogno, ad ogni livello, di gruppi dirigenti che sappiano accettare queste nuove e grandi sfide. Non è più il momento di delegare ad altri le nostre responsabilità di soci che hanno giurato sul loro onore di servire la nostra associazione concedendo ad essa tempo, passione e senso umanitario.

Il nostro operato deve essere esempio virtuoso al servizio ed al bene delle nostre comunità.

Per questo siamo nati ed a questo dobbiamo dedicare la nostra vita sociale.

Dal nostro sito internazionale www.lionsclubs.org

“Per oltre 100 anni abbiamo servito l'umanità con grande spirito di solidarietà, mettendo al primo posto i bisogni della gente, delle nostre comunità e dell'intera umanità.”



La parola al Governatore del Distretto 108Ia1

CARLO FERRARIS



Il Lions Day, la grande manifestazione diffusa che coinvolge tutti i Distretti italiani, è un'importante vetrina attraverso la quale vengono presentate alla cittadinanza le iniziative e i Service che caratterizzano il Lions Clubs International.

Nel Distretto 108 Ia1, ogni Club ha previsto una serie di manifestazioni, per lo più concentrate Domenica 16 Aprile, ma anche anticipate al Sabato 15 Aprile, come a Novara.

Una delle manifestazioni più significative si svolgerà a Torino in una delle piazze centrali, piazza Solferino, dove verrà organizzato un Campus Medico.

Sarà un "percorso sanitario", composto da otto gazebo con il logo Lions, attraverso cui il cittadino potrà essere informato sull'importanza della prevenzione di alcune patologie, anche attraverso l'esecuzione di esami specifici. Tutte le prestazioni saranno, ovviamente, offerte gratuitamente.

Tra gli esami a disposizione dei cittadini ci saranno consulenze nutrizionali, test per il diabete, ecodoppler per patologie vascolari, visite cardiologiche, oculistiche e odontoiatriche, densitometria per la diagnosi dell'osteoporosi, valutazione cognitiva e del benessere psico-fisico e, in collaborazione con la ASL Città di Torino, informazioni sulla prevenzione vaccinale e dell'Epatite C.

Certo, l'allestimento di Campus Medici, non rappresenta una novità per la nostra Associazione, ma l'offerta contemporanea in molte località del Distretto e, soprattutto, l'informazione su "chi sono i Lions e cosa fanno", supportata anche da una valida comunicazione mediatica può rappresentare un momento di grande visibilità e di attrazione, fondamentale per la crescita associativa.



La parola al Governatore del Distretto 1081a2

PIO VISCONTI



Nella programmazione degli impegni lionistici della propria annata, ogni Governatore sa che una domenica di aprile sarà necessariamente dedicata al Lions Day. Ed è per questo motivo che una delle prime decisioni all'ordine del giorno del Consiglio dei Governatori, fin dall'inizio dell'incarico, è la scelta della domenica più idonea, un'unica giornata di festa per tutto il Multidistretto. Quest'anno in considerazione delle festività Pasquali e degli invitanti ponti di fine aprile, la scelta è inevitabilmente caduta sulla domenica 16 aprile.

Il mio primo pensiero è stato: "come posso organizzare un Lions Day che coinvolga il maggior numero possibile di persone e che possa nondimeno suscitare l'interesse delle Istituzioni?"

Sì perché il nostro bellissimo motto "insieme possiamo" acquisisce un significato ben più concreto e meno scontato se lo estendiamo ai rapporti che necessariamente i nostri Club devono avere con le Istituzioni, con le Amministrazioni Comunali e con le altre Associazioni che operano nelle comunità a cui appartengono.

Ecco allora l'idea, a dire il vero non nuova, di dare la possibilità ai vari Club del Distretto di coordinarsi per dar vita al Lions Day in diverse località, al fine di essere in tanti, vicini alle nostre comunità, con l'intento condiviso di essere lions, gente tra la gente, per la gente!

>> Già a novembre la macchina organizzativa si era messa in moto e sono state individuate quattro sedi per il Lions Day del nostro Distretto: La Spezia, Sestri Levante, Genova e Valenza.

Sono felice per la particolare situazione della città di La Spezia, dove le iniziative della giornata saranno frutto di collaborazione con il Distretto TB e dunque avrò il piacere di condividere il ruolo di Governatore con il mio amico Cristian Bertolini.

Ognuna delle diverse sedi vedrà uno svolgimento autonomo, ma ci sarà un filo conduttore: la presenza dei lions, con le Istituzioni a favore della cittadinanza. Con questa intenzione nelle quattro città saranno messi a disposizione in maniera assolutamente gratuita programmi di screening medici di vario tipo.

Un momento sarà inoltre dedicato ai nuovi soci, che sono entrati a far parte del Lions Club International durante questa annata,

Essendo presenti in diverse città, sarà possibile incontrare i ragazzi che hanno aderito al concorso "Un Poster per la Pace". Potremo così premiare con un simbolico ricordo gli studenti scelti dai nostri Club.



La parola al Governatore del Distretto 1081a3

CLAUDIO SABATTINI



La Giornata Mondiale dell'Investitura Lions ha lo scopo di rendere omaggio ai nuovi soci che entrano a far parte della nostra organizzazione e riconoscere, al tempo stesso, l'impegno dei soci padrini che li hanno invitati a unirsi ai nostri club.

Il prossimo 16 aprile, migliaia di nuovi soci Lions in tutto il mondo riceveranno o consolideranno l'investitura nel Lions Club International, accrescendo le nostre capacità di servire le comunità e aiutandoci a realizzare ulteriori progetti umanitari.

In quel giorno, offriamo a questi nuovi Lions un'opportunità di provare l'orgoglio per il servizio e il dono di legami di amicizia profondi e duraturi.

Questo è veramente un motivo per celebrare!

Rendiamo omaggio a questi nuovi Lions per l'importante ruolo che hanno scelto di ricoprire... sono la chiave del nostro futuro.

Dobbiamo dare loro dei preziosi insegnamenti dal momento che, un giorno, saranno i leader che ci porteranno a servire le prossime generazioni.

Stiamo attraversando un momento estremamente complesso. Oggi, più che mai, abbiamo la responsabilità di adeguarci ai tempi che cambiano con grande rapidità. La storia dell'uomo fatta di continuità e grandi cambiamenti è assicurata da quanti sanno adeguarsi al mutamento degli eventi.

Così anche noi Lions per essere più incisivi e vicini alle nostre comunità siamo obbligati ad immergerci sempre più fuori dai club, stare nelle piazze, nella Comunità, vicini alle Istituzioni nel rispetto delle leggi in difesa dei deboli e delle regole di Convivenza Civile.

Occorre rispettare i valori del nostro volontariato, dare positivi esempi, volersi bene e avere una forte nobiltà d'animo.

Nei Lions esistono solo ruoli di lavoro, non cariche o carriere!

Un abbraccio affettuoso vi giunga dal profondo del mio cuore.

Michele Giannone: un grande concorso tra service. Un unico fine: aiutare gli altri.



Michele Giannone, MJFP, di anni 69, di Pachino (SR) risiede a Torino dal 1973, laureato in Economia e Commercio. Iscritto all'Ordine dei Consulenti del lavoro di Torino dal 1978. Ha prestato servizio militare nel corpo dei Bersaglieri dove è stato posto in congedo con il grado di Tenente. Persona dinamica e flessibile, che sa assumere iniziative e responsabilità ed agire in team al fine di perseguire e raggiungere gli obiettivi. Le buone capacità relazionali e l'attitudine alla gestione delle risorse umane completano il suo profilo. Ha partecipato a corsi di formazione di leadership per nuovi manager

- Gestione efficace delle risorse umane
- Tecniche di negoziazione;
- Team Building;
- Mediazione e Conciliazione ;
- Diritto Tributario Internazionale;
- Gestore della crisi e insolvenza delle imprese
- Qualifica di consulente finanziario per le imprese

Già componente della Commissione per il gratuito patrocinio presso la Commissione Tributaria Provinciale e Regionale; Presidente del Consiglio di Disciplina Territoriale dei C.d.L. di Torino e della Valle d'Aosta nel triennio 2015-2018; Presidente della ASD Eurogymnica Torino dall'aprile del 2016 al maggio 2020 Sposato con Candida, tre figli, Giuseppe, Elisa ed Ilaria ed è nonno della bellissima Giorgia.

Curriculum Lionistico

Nel 1993 entra nel L.C. Moncalieri Host, dove ricopre tutti gli incarichi assegnati Nel 1996/1997 viene eletto Presidente Dall'anno 1997/1998 Officer Distrettuale dove ha avuto diversi incarichi fino ad oggi, dal Presidente di Zona con il compianto PDG Giampaolo Ferrari, Cerimoniere Distrettuale con il PDG Luciano Daffara, Tesoriere Distrettuale con il PCC Giancarlo Vecchiati e la PDG Gabriella Gastaldi privata. Nel 2010 entra a far parte del L.C. New Century Torino, dove ha ricoperto gli incarichi di Presidente, Segretario, Tesoriere e Cerimoniere. Nel 2017 partecipa al corso di Leadership Lions Interdistrettuale a Vicoforte Nell'anno sociale 2016-2017 e 2017-2018 Direttore Amministrativo della Rivista "LIONS". Nel 2017 ha partecipato al corso Lions di 2° Livello a Strambino (DG Gabriella Gastaldi) Nell'anno 2021- 2022 ha partecipato al Corso ALLI Nell'anno 2021-2022 2° Vice Governatore del Distretto 108 Ia1 Nell'anno 2022-2023 1° Vice Governatore del Distretto 108 Ia1 Tesoriere delle ONLUS "I Lions per la solidarietà" dal 2017 al 2020 Tesoriere della ONLUS "I Lions Italiani con i bambini nel bisogno" dal 2007 ad oggi.

RICONOSCIMENTI LIONISTICI:

Certificate of Appreciation nell'anno 2001, "dal Presidente Internazionale Jean Bear" negli anni 2003, 2007 e 2008.

C'è un principio che gli anglosassoni chiamano "principio di restituzione": afferma che chiunque nella vita ha avuto successo e fortuna ha il dovere di restituire qualcosa agli altri. Credo che a questo sia ispirato il più puro spirito lionistico. È proprio con questo spirito di generosità e di impegno a vantaggio di chi ha bisogno, che, con orgoglio, umiltà e voglia di fare, mi sono candidato per la carica di Governatore del Distretto 108-Ia1 per l'anno 2023-2024.

Sono consapevole che tutte le mie forze non saranno sufficienti per realizzare progetti che possano migliorare le comunità del nostro Distretto: sarà imprescindibile la collaborazione degli oltre 2000 soci, il supporto delle istituzioni, il sostegno del mio club, il Torino New Century, e una formidabile squadra che ha accettato di affiancarmi in questo compito. Perché, come ha detto qualcuno: "Da soli si va veloci, ma insieme si va lontano", ma è anche vero che: "Non si può andare lontano se non si fa qualcosa per gli altri". I Lions, fin dalla loro fondazione, a Chicago nel 1917, si riconoscono come persone che hanno a cuore il bene altrui. Siamo fatti così e dobbiamo esserne orgogliosi, fieramente partecipi di una comunità di oltre un milione e mezzo di uomini, donne, giovani e meno giovani, sparsi in tutti gli angoli del mondo, con usanze e idee diverse, ma con un unico fine comune: aiutare gli altri. Ne sono prova i nostri tantissimi service di club, ma anche grazie al supporto della nostra Fondazione, riusciamo effettivamente a servire ogni anno un numero sempre maggiore di

persone bisognose, con risultati concreti e misurabili: basti solo pensare alle tante persone che riacquistano la vista, anche solo mediante un paio di occhiali usati, e a quelle che possono avere un pasto caldo dalle cucine attrezzate donate alla città di Torino.

Pensando più a casa nostra, ho un preciso progetto su cui mi piacerebbe impegnare tutti i club, gli officer e i formatori del vasto territorio del nostro Distretto, che riguarda le zone e le circoscrizioni in cui è suddiviso: un concorso tra i vari service che i club vorranno realizzare sul tema della sostenibilità ambientale attraverso azioni a tutela del patrimonio artistico, storico, naturalistico del nostro territorio. Per conquistare il contributo distrettuale, ogni zona del Distretto sarà misurata in termini di efficacia ed efficienza secondo dei chiari e precisi indici di performance che soddisfino gli obiettivi distrettuali. Al termine del mio mandato, la mia maggiore soddisfazione sarà scoprire di aver contribuito a creare un'alchimia nei club che faccia convivere servizio e divertimento, ovvero quell'ideale situazione in cui per il socio la partecipazione al progetto e allo svolgimento dei service non sia percepita come un ulteriore onere di lavoro quotidiano, ma una sorta di vitamina per l'attività che ogni giorno ciascuno è chiamato a svolgere, quella soddisfazione che può regalare solo la consapevolezza di un buon lavoro fatto per il bene degli altri. Saprò realizzare questi propositi? Adesso non lo so, ma alla fine mi basterà non avere rimpianti.



Roberto Turri: buoni service per avere nuovi soci.



Amici Lions,

proprio dieci anni fa, ricoprendo la carica di Presidente del mio club, il Novara Ticino, ero fermamente convinto di aver raggiunto l'apice del mio percorso lionistico, invece, anno dopo anno, frequentando sempre il Consiglio Direttivo del club e ricoprendo varie cariche come officer distrettuale mi sono reso conto che il desiderio di rendermi ancora più utile e incisivo nell'aiuto al prossimo cresceva esponenzialmente. Dallo scorso anno, ovvero dalla elezione a 2° VDG, l'entusiasmo e, permettetemi, una punta di orgoglio personale, non sono scemati, tutt'altro, sono aumentati unitamente alla consapevolezza ed alla responsabilità che il ruolo comporta. Fortunatamente in questo percorso di avvicinamento ho trovato due amici, il Governatore Carlo Ferraris e il primo Vice Michele Giannone, che condividendo i miei stessi propositi, mi aiutano con consigli e azioni determinati dalla loro notevole esperienza lionistica. L'impegno principale che mi prefiggo per il prossimo anno, oltre naturalmente agli impegni istituzionali, è quello di cercare di conoscere e di farmi conoscere dal maggior numero possibile dei soci Lions (ormai siamo stabilmente oltre i duemila), senza dimenticare i Leo. Infatti ritengo che la conoscenza e il confronto tra noi sia uno dei mattoni principali per creare un Distretto sempre più forte e coeso, in modo da studiare e realizzare service importanti per la comunità. Ricordiamoci

che il sorriso porta sorriso e la gentilezza richiama gentilezza. Questo lo possiamo vedere anzi lo dimostriamo tutte le volte che scendiamo in piazza, che aiutiamo nelle corsie degli ospedali, nelle mense mattutine e serali. Solo mostrando tutto questo, insieme, possiamo attrarre nuovi potenziali soci e ricordarci del motivo per cui siamo Lions: "Aiutare nel servire". Sappiamo poi benissimo che trovare nuovi soci è non solo un argomento delicato, ma spesso anche sottovalutato o sopravvalutato. I soci non piovono dal cielo, ma dovremmo anche fare in modo che rimangano nei nostri club. I soci rimangono se sono convolti, se si divertono e se sono appagati. La promozione di un service distrettuale non esclude la comunicazione esterna. È importante non solo che i Lions operino in una sola direzione per arrivare al raggiungimento dello scopo prefissato, ma anche che questo venga pubblicizzato, comunicato il più possibile a tutti i cittadini, attraverso i media. Teniamo presente che solo il 2% degli italiani è a conoscenza di chi sono i Lions e di cosa fanno. Service di qualità e di ampio respiro, fruendo anche delle notevoli possibilità che ci offre la nostra Fondazione LCIF, possono senz'altro concorrere ad aumentare questa percentuale, al momento ancora troppo poco significativa. Un buon service, al quale tutte le parti in causa concorrono al bene finale può generare non solo benefici, ma ampliare la percezione che i Lions lavorano per il bene comune.

Nato a Novara il 15 ottobre 1956, risiede a Sillavengo (NO).

Dal 1989 è sposato con Maria Silvia. Una figlia, Debora, attualmente Presidente del Distretto Leo 108-Ia1.

Titoli di Studio:

- maturità classica presso l'istituto "Santa Maria" di Pallanza (VB);
- laurea in Farmacia nel 1986, a Milano, con una tesi in Tossicologia Forense.

Insignito nel 2015 dell'onorificenza al merito di Cavaliere della Repubblica Italiana.

Attività professionale:

- dal 1989 al 1992, gestore della nuova farmacia di San Nazzaro Sesia (NO);
- dal 1992 è titolare della farmacia di Sillavengo;
- dal 1997 è Consigliere dell'Ordine dei Farmacisti di Novara e dal 2015 Tesoriere dell'Ordine dei Farmacisti di Novara e VCO.

Attività extra:

- Presidente Associazione culturale "La Nuova Era" dal 2013 al 2017;
- dal 2016 al 2021 Presidente dell'Associazione per i Gemellaggi Novaresi;
- dal 2018 Segretario ASPO - Associazione Sanità Piemonte Orientale;
- da febbraio 2023 consigliere del Club Unione di Novara.

Curriculum Lionistico.

Socio del Lions Club Novara Ticino dal 1 dicembre 2002.

Cerimoniere di club nell'anno sociale 2006/2007.

Presidente di club 2012/2013.

GMT di club 2016/2017.

Officer distrettuale Area Diabete 2018/2019.

Award Appreciation 2020.

Tesoriere di club 2019/2020.

Presidente di Zona B, 3a Circostrizione 2020/2021.

GST di club 2021/2022.

Officer distrettuale GMT per la 3a Circostrizione 2021/2022.

Lions guida certificato dal 02/2022.

ALLI conseguito nel febbraio 2023.

Secondo Vice Governatore 2022/2023.

Stefano Ponchia: una risorsa a disposizione del Lions e dei suoi soci.



Care amiche e amici Lions, come oramai sapete, ho deciso di accettare la sfida e candidarmi a secondo Vice Governatore Distrettuale. La mia è una decisione che parte da distante e che oggi mi vede pronto a mettere al servizio del Distretto tutta l'esperienza associativa e manageriale che ho fino ad ora accumulato, in un momento che mi vede nel pieno dell'energia. Nel corso di questi anni sono stato impegnato in molti incarichi per diverse associazioni: vice presidente a Torino e presidente in Piemonte dei Giovani Industriali, rappresentante per l'industria nel Consiglio Scolastico Provinciale e Consigliere / Presidente / Officer di altre associazioni di servizio e datoriali. Nella mia vita lavorativa oltre all'impegno nell'azienda di famiglia sono stato AD di società con importanti partner finanziari quali CDP Immobiliare, Beni Stabili, Aedes e DWS. Sono stato Presidente di una società promossa dalla Fondazione CRT per lo sviluppo delle imprese di eccellenza del Piemonte. Per quanto riguarda la mia esperienza lionistica è iniziata molto prima del mio ingresso nel Lions Club Torino Cittadella. In effetti sono stato sostenitore dell'ingresso nel Lions di mia moglie Gabriella Gastaldi e per questo ho frequentato, dal suo anno di presidenza, iniziato con il Congresso di Apertura del DG Giusti nel '95/'96, il mondo Lions. Durante quell'anno ho ricevuto un invito a diventare socio del nascente club Torino Principe Eugenio a cui, per altri impegni personali, non ho potuto aderire. Come potete leggere nel

CV sono stato molto coinvolto nel mondo Lions al punto da partecipare, nel 2008 e 2011, a due missioni Lions in Burkina Faso con la Onlus "I Lions Italiani con i Bambini del Bisogno" di cui sono socio fondatore. In questi vent'anni di sostegno e frequentazione del mondo Lions, dei suoi service e delle sue organizzazioni sia nazionali che internazionali ho potuto apprezzare lo spirito concreto e pragmatico che viene messo in campo per aiutare le persone nel bisogno. Momento dopo momento è maturata in me la convinzione che il Lions era il posto giusto dove poter operare per gli altri. La mia adesione è quindi stata particolarmente motivata perché sapevo come avrei potuto operare al servizio delle nostre comunità. Anche per questo l'inserimento nel mio club è stato facile così come è stato facile impegnarmi al di fuori del club. Ora mi presento a voi perché ritengo di poter offrire al Distretto la mia esperienza professionale e associativa, le mie relazioni personali e la mia passione perché tutti assieme potremo fare la differenza e contribuire a far ritornare un sorriso sul volto del maggior numero di persone con i nostri service. In me troverete una persona appassionata e curiosa (a volte anche troppo), custode di valori e non di interessi personali, sempre pronto a togliere giacca e cravatta per faticare assieme nella realizzazione dei nostri service. E vi posso assicurare che come sempre resterò una risorsa a disposizione del Lions e dei suoi soci. Grazie a tutti per l'attenzione e, spero, nel vostro sostegno in questa avventura.

Nato il 25 ottobre 1959 a Torino. Sposato con Gabriella Gastaldi - 2 figlie. Presidente GEFIM S.p.A. e nel corso degli anni tra l'altro: Presidente di Pegaso Investimenti holding per lo sviluppo industriale promossa dalla Fondazione CRT e da Unicredit Banca d'Impresa. Socio del Lions Club Torino Cittadella dal 01/06/2017. Lions Guida Certificato e PMJF.

Incarichi.

Presidente di club 2019/2020 e 2021/2022 (Excellence Award).
Presidente di Zona 2020/2021 (Excellence Award).
Componente Centro Studi 2022/2023.
Componente di comitati distrettuali dal 2018/2019 ad oggi.

Partecipazione a:

- 7 convention internazionali dal 2015 al 2022;
- forum europei di Sofia 2016 e Montreux 2017;
- tutti i congressi nazionali dal 2016 al 2022;
- a tutti i congressi distrettuali, a partire da quello di chiusura 2013/2014.

Altre esperienze lionistiche.

2 missioni in Africa per il service nazionale "Tutti a Scuola in Burkina Faso" (2008 e 2011).
2017 - Marshal della sfilata della delegazione italiana alla parata delle nazioni di Chicago (l'Italia vinse il 1° premio per l'ordine).
2018 - Convention di Las Vegas, volontario allo stand di presentazione della Convention di Milano.
2019 - Partecipazione al corso RLLI interdistrettuale.
2019 - Convention di Milano, volontario e responsabile segmento deflusso della parata delle nazioni per cui ha ricevuto un Appreciation Award Internazionale.
2020 - Promotore e organizzatore della proposta di Tema di Studio Nazionale "Acqua virtuale necessità reale" da parte del L.C. Torino Cittadella approvata dal congresso nazionale.
2020 - Conseguimento attestazione Lions Guida Certificato.
2021 - Relatore al Convegno Nazionale sull'Ambiente per il Tema di Studio Nazionale "Acqua virtuale necessità reale"
2021 - Presentatore alla Giornata Mondiale LCI della Pace (evento virtuale internazionale) del Service "Tutti a scuola in Burkina Faso".
2022 - Presidential Appreciation per i risultati raggiunti da Presidente per l'anno 2021/2022.
2023- Relatore Forum NGO-CSW67 ONU con Patti Hill (1° Vice Presidente Internazionale).



Ettore Puglisi: cresciamo insieme donando!



Sono Ettore Puglisi, 44 anni, socio del Lions Club Orbassano e MJF, e nell'anno in corso Cerimoniere distrettuale. Ho deciso di propormi quale candidato alla carica di secondo Vice Governatore del distretto 108-Ia1. Alle mie spalle ho due anni come vice presidente del mio club, due come presidente, presidente di zona e come già detto, quest'anno, Cerimoniere distrettuale. Proprio grazie a questa carica ho avuto l'opportunità di conoscere le peculiarità dei nostri club: le storie, le idee, i progetti, ma ancor di più ciò che il distretto può e deve fare per ogni singola realtà. Ho deciso di mettermi in gioco, assieme a tanti amici che mi sostengono, per portare avanti con ancora maggior forza il rilancio delle idee che provengono dai territori, la collaborazione tra club/zona/circoscrizioni, il supporto a queste realtà. Ho, abbiamo, grandi progetti di aggregazione sociale, di collaborazione tra soci, di sviluppo di iniziative sul e per il territorio. Io sono qui e ci sono per FARE, per ascoltarvi e per SOSTENERVI. Questo l'impegno che avrò come Governatore, non quello di NOMINARE dei semplici officer distrettuali, ma quello di CONDIVIDERE idee e lavoro con VOI, con i VOSTRI CLUB, nel rispetto delle peculiarità del territorio, della grande storia di solidarietà che ciascuno di voi ha scritto. INSIEME disegneremo un nuovo futuro per il nostro distretto e per il lionismo, un futuro fatto di concretezza sulle difficoltà del momento che stiamo vivendo, sul FARE e non sul DIRE. Più supporto ai club per essere maggiormente incisivi su chi ha bisogno nel nostro territorio.

Fame, dispersione scolastica, integrazione, difficoltà relazionali dei minori, oncologia pediatrica i nuovi spettri di una società in difficoltà. Là dove c'è bisogno c'è un Lions: là, io e voi ci saremo... INSIEME. Mi piacerebbe, qualora eletto, creare un'area riservata all'interno del sito internet del distretto dedicata proprio ai soci dove poter trovare tutti i documenti. Questo eviterebbe l'invio di mail e la possibilità di visionare i documenti tutti insieme. Ecco alcuni spunti per il mio, nostro, mandato.

1. Attivazione di doposcuola per famiglie in difficoltà economiche e/o nella gestione dei figli nelle ore pomeridiane. Questo sarà possibile in sinergia con le realtà sociali dei territori partendo da chiese ed enti.
2. Siamo e saremo per molti anni nel pieno di una crisi economica mondiale: aiuti a mense per non abbienti, raccolta alimenti (colletta alimentare) a favore delle famiglie che non arrivano a fine mese.
3. Il terzo è quello SANITARIO: in ambito oncologico e infantile puntare alla raccolta fondi per ricerca e cure, creazione di abitazioni (o finanziamento di abitazioni/posti letto già esistenti) in favore dei familiari che vengono da lontano per stare vicino ai parenti ricoverati. Dobbiamo anche pensare, immaginare, di sostenere i familiari di quei bambini che purtroppo non ce la fanno.

Un distretto a fianco dei club, a supporto dei club.

Cresciamo insieme donando!

Nato a Torino il 17 agosto 1978, vive da sempre in città. Laureato in Scienze dell'Educazione, ottiene una seconda laurea in Pedagogia e quattro Master universitari. Docente di ruolo della Scuola primaria attualmente distaccato al Liceo dove insegna Filosofia. Prima di insegnare ha ricoperto incarichi in società private e istituzioni internazionali quali il Parlamento europeo. Papà di due splendide bambine: Giulia e Beatrice.

Ha ricoperto vari incarichi istituzionali ed è stato, dal 2009 al 2014, Consigliere di Amministrazione dell'IPAB Casa Benefica e, dal 2010 al 2014, dell'Ente Diritto Studio Universitario. Dal 2014 si occupa delle Politiche Sociali presso la Città di Orbassano. Nel 2009 scrive "Il Suono che va", raccolta di poesie edita da Caravelli; nel 2020 "Il ruolo della scuola per l'unità d'Italia", saggio storico sul mondo della scuola edito da Historica Giubilei; nel 2021 "Sangue rosso porpora", romanzo giallo edito da Porto Seguro.

CURRICULUM VITAE LIONISTICO

Socio del Lions Club Orbassano dal 2015.
2017/2018 Secondo Vice Presidente di Club
2018/2019 Secondo Vice Presidente di Club
2019/2020 e 2020/2021 Presidente del Lions Club Orbassano
2021 Corso MiniRLLI
2021 Foundation Fridays – Taking Fundraisers the Next level: part two
2021 Foundation Fridays – Stories at the Heart of Service
2021 Foundation Fridays – How LCIF Works for You
2021 Foundation Fridays – How and why to promote Lions quest in your community
2021 Foundation Fridays – From the heart: why I give what I can to LCIF
2021/2022 Presidente della Zona B
Circoscrizione 2 – durante l'anno ha svolto azioni mirate a favore della collaborazione tra i club della zona arrivando a organizzare una cena con tutti i clubs a favore di "Adotta un campione".
2021/2022 Lions Guida Certificato
2022/2023 Cerimoniere Distrettuale.

RICONOSCIMENTO LIONISTICO

Nel 2022 gli viene conferito il Melvin Jones Fellow Award.

Giovanna Sereni: essere Lions.



Essere Lions non è possedere uno status sociale privilegiato, ma l'essere orgogliosi, disponibili al servizio con la nostra professionalità, una grande squadra. Ascolto, rispetto, trasparenza, educazione, coinvolgimento, motivazione: questi concetti sono la sintesi della nostra etica e li dobbiamo tenere ben presenti. Essere Lions: lavorando insieme possiamo agire in grande, motivati e soddisfatti per dare il meglio anche davanti alle difficoltà. Protagonisti, forza attiva dai principi universali, vivendo ogni giorno da leader preparati e vincenti. La società sta cambiando troppo velocemente, dobbiamo cavalcare il cambiamento adattandoci alle nuove responsabilità rivedendo modi di pensare e atteggiamenti rassicuranti pronti e disponibili a migliorare la vita di chi ci circonda attraverso la nostra azione. Un'opportunità di crescere e maturare senza paura. L'innovazione è il modo con cui si soddisfano le mutevoli esigenze del nostro territorio. Confronto e dialogo con le istituzioni sono possibili instaurando rapporti paritetici e costruttivi con progetti che rispondono concretamente ed efficacemente ai bisogni umanitari emergenti. Protagonisti e non spettatori. La nostra forza sono i service, promuoviamoli tra le comunità: questo porterà nuovi amici curiosi e interessati alla nostra Associazione. Insieme possiamo! Il gioco di squadra è d'obbligo perché, basandosi su un'ottica di continuità e condivisione, si riconosca al territorio la giusta importanza attraverso una perfetta interazione tra club, fra club e Distretto. Un Governatore opera in questa direzione stimolando i club a per-

seguire quelli che sono gli obiettivi dell'Associazione e anche i suoi officer si adopereranno in tal senso. I nostri sforzi devono essere rivolti alle aree istituzionali: ambiente, fame, diabete, cancro pediatrico, vista e alla nostra Fondazione. Come donna Lion ritengo che il futuro si affronterà al meglio se più donne saranno contagiate dal nostro entusiasmo, dal nostro We Serve con una maggiore attenzione a progetti attraenti e socialmente validi (responsabilità domestica, non violenza, istruzione e indipendenza economica). Occorre valorizzare il ruolo femminile nell'Associazione: così facendo come Lions contribuiremo a raggiungere uno degli obiettivi dell'Agenda 2030, la parità di genere. Resta molto da fare ma è fondamentale esserci. Mi adopererò in questo senso, il confronto è sempre costruttivo per conseguire un giusto equilibrio. Lavoriamo per e con i giovani; con la scuola per l'educazione civica, verso nuove strade, verso futuri impieghi e con la famiglia che ha bisogno oggi come non mai di ritrovarsi. Con le nostre identità e memoria sviluppiamo lo spirito di appartenenza da trasmettere ai giovani, fonti d'idee innovative e vincenti. Con loro sapremo guardare il futuro. Non dimentichiamoci dei nostri Leo, coinvolgiamoli alla pari: sono anche loro Lions. Il nostro essere Lions e i nostri service devono essere motivo d'orgoglio, sogni e ostacoli non fermeranno certamente il nostro spirito e la nostra vocazione al "We Serve". Ciò che conta è il coraggio di andare avanti, di fare qualcosa che non abbiamo mai fatto.

Nata a Ferrara 10 gennaio 1951, abita a Torino.

ESPERIENZA LAVORATIVA.

1969-1970 Saipo Oreal Torino, Ufficio Personale. 1970-2010 Intesa Sanpaolo, gestione del personale e Product Manager per prodotti di conto clientela retail, responsabile di filiale.

LIONS CLUBS INTERNATIONAL.

1992-1994 socio Lioness Club Rivoli Castello. 1994 socio fondatore L.C. Rivoli Castello. 1994-2023 Presidente, cerimoniere, segretario, officer per la comunicazione (tutti i ruoli). 2005-2006 DO per pubbliche relazioni. 2006-2007 Presidente zona A 2^a circoscrizione. 2007-2008 Presidente 2^a circoscrizione. 2008-2009 Responsabile comitato disagio al femminile. 2009-2010 Responsabile comitato affido. 2010-2011 DO Attività culturali. 2011-2014 DO Acqua per la vita. 2014-2016 DO Malattie killer. 2016-2017 Segretario distrettuale. 2017-2018 Coordinatore comitato manifestazioni. 2018-2020 GMT 2^a circoscrizione e segretario Associazione "I Lions per la solidarietà" Onlus. 2020-2021 GST coordinatore distrettuale. 2021-2022 DO comitato supporto al Governatore. 2022-2023 DO centro studi. 2017-2023 Consigliere Associazione "I Lions con i bambini nel bisogno" Onlus. 2012-2023 Coordinatore service interclub "Bambini Nuovi Poveri".

FORMAZIONE LIONISTICA.

2016 Corso RLLI Multidistrettuale Vicenza. 2021 Corso ALLI Multidistrettuale Roma. 2016-2019 Lion Guida. 2020-2023 Lion Guida. 2023-2025 Lion Guida.

ATTIVITÀ NEL MULTIDISTRETTO.

2018-2019 Convention Milano 2019, responsabile segreteria e attività di coordinamento volontari Convention. Appreciation del Presidente del comitato multidistrettuale Castellana. Appreciation del P.I. Jung-Yul Choi. 2023-2025 DO commissione multidistrettuale attività di servizio.

RICONOSCIMENTI LIONISTICI.

2004-2005 Premio Excellence Presidente Club. 2005-2006 MJF Award dal L.C. Rivoli Castello. 2005-2006 PMJ dal Governatore distrettuale. 2007-2008-2009 PMJ dal L.C. Rivoli Castello. 2016-2017 Premio del Centenario livello oro per la crescita associativa del Centenario. Tre Award dai DG Varetto, Prosino, Viara. Partecipazione ad eventi MD (congressi) e Convention (dal 2008 al 2022).

INCARICHI NON LIONISTICI.

Associazione per la Cura e Prevenzione dei Tumori, consigliere dal 2008 al 2022.



Giuseppe Cervo



Cari Lions,

desidero porvi il mio saluto esternando alcune riflessioni. Candidandomi alla carica di Governatore Distrettuale per l'anno 2023-2024, mi preme tracciare le linee programmatiche che intendo perseguire, per questo anno lionistico, condividendole con voi. È mia intenzione abbinare continuità ed innovazione. Continuità per garantire la preservazione dei progetti e delle tradizioni che sono sempre state orientate alla qualità, nel servizio portato avanti dal Distretto ed in particolare da chi mi ha preceduto. Innovazione per adeguare le nostre azioni e i nostri service ai cambiamenti del nostro tempo. Un impegno sarà quello di continuare a sostenere la LCIF, non dimenticando che l'apporto che daremo insieme contribuirà a sostenere le numerose attività della nostra Fondazione. La LCIF è fonte di sostegno e speranza in tutto il Mondo, attraverso i suoi numerosissimi interventi e l'ampliamento delle cause umanitarie quali, per citarne alcune, l'ambiente, il cancro infantile, il diabete, la fame, la vista. Una particolare attenzione vorrei porre al service sull'Ambiente. Spreco di acqua, inquinamento di ogni tipo, deforestazione, riscaldamento globale, impoverimento delle risorse energetiche, ed altro ancora, ci devono indurre a cambiare le cose. Nemmeno i più scettici possono negare la realtà dei fatti. Proponendo piani d'azione e difendendo le risorse naturali miglioreremo la qualità di vita delle nostre comunità. Per ben coordinare le attività dei Club è fondamentale la comunicazione che deve essere capillare, in modo da evitare l'accavallamento e facilitare la condivisione e la realizzazione di attività e service. Cercherò di incoraggiare i Club a lavorare insieme su progetti congiunti. Ciò porterà alla realizzazione di service a più ampio spettro, oltre a permettere ai membri di diversi club di conoscersi meglio reciprocamente e saperne di più su ciascun club e sugli sforzi comuni per aiutare chi si trova ad affrontare difficoltà. Ogni incontro servirà a migliorare l'intesa tra i soci. Intesa che nasce dalla condivisione di ideali, ma anche e soprattutto da una conoscenza più profonda delle persone e dal rafforzamento di rapporti di amicizia. Sono un fautore dei corsi di Formazione Lion: non si può rimanere indietro quando il resto del mondo avanza cambiando velocemente. Dobbiamo restare al passo coi tempi. La Formazione è molto importante: la conoscenza approfondita della nostra Associazione con le sue sfaccettature, il modo di organizzare al meglio i nostri service, come presentarsi all'esterno dell'Associazione ecc., tutti elementi che contribuiscono alla crescita del socio Lion. Penso di programmare e, quindi, di organizzarne alcuni corsi di diverso livello, sia corsi di Leadership che di formazione dei futuri componenti del GAT, distrettuale e di Club, e degli Officer Distrettuali. Desidero incentivare i progetti per la scuola, sia quelli più recenti, sia quelli 'storici'. Mi auguro che sempre più Club decidano di aderire al Concorso Internazionale "Un Poster per la Pace", con premiazione durante il Lions Day nell'aprile 2024. Questo è un anno importante per il nostro Distretto 108 Ia2. Oltre ad altri percorsi e programmi, coerenti con i bisogni delle nostre comunità e che si attueranno nel corso dell'anno, avremo il Congresso Nazionale a Genova. La pianificazione del Congresso richiede: persone, preparazione, pianificazione, oltretutto un programma ben preciso e da promuovere. C'è bisogno del contributo di tutti i soci del Distretto! Sarà un'occasione indimenticabile per tutti noi. L'occasione di sentirci legati amichevolmente in un'esperienza di comunione. Se mi accorderete ancora una volta, la vostra fiducia a ricoprire questo incarico, mi aspetta un anno di servizio volontario insieme a ciascuno di voi e a ciascun club: sarà per me un grande onore. Porterò avanti questo mandato con grande passione e rettitudine, con il senso del privilegio nel poterlo eseguire; lo farò con un impegno che, garantisco, sarà significativo come sempre cerco di fare quando mi assumo una responsabilità. Mi auguro che in questo anno ognuno possa sentirsi coinvolto al massimo, nella certezza che ogni idea e proposta potrà essere di stimolo per riflessioni e azioni. Non c'è niente che non possiamo realizzare quando lavoriamo insieme. Un amichevole abbraccio a ciascuno di voi.

Grazie WE SERVE

Nato a Taranto, residente a Genova, sposato con Adele, insegnante di matematica e Lion, due figli: Fabrizia e Giulio.

Diploma di Maturità classica
Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Roma.
Specializzazione in Cardioangiologia, Università di Padova.

Cardiologo, "Chef de Clinique/Attaché" presso la "Clinique Chirurgicale des Maladies Cardiaques" dell'Università di Bordeaux. Cardiologo e ricercatore sul Cuore Artificiale presso la "Klinikum und Poliklinikum Charlottemburg" della Freie Universität di Berlino.
Dal 1987 presso l'IRCCS "G. Gaslini" di Genova come Assistente, Aiuto con incarico di Alta Specialità e Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia e Chirurgia Vascolare.
Stage presso il Dipartimento di Cardiologia Pediatrica dell'Ospedale "J. Cartier" di Parigi.
Attività didattica in Italia ed all'estero. Pubblicato numerosi lavori scientifici di ordine clinico e sperimentale in Italia ed all'estero. Membro della Società Italiana di Cardiologia, della Società Italiana di Chirurgia delle Cardiopatie Congenite e dell'Età Evolutiva e della Società Europea di Cardiologia

Numerose missioni umanitarie all'estero (India, Cina, Albania, Ucraina, Georgia, Lettonia ecc) come operatore e docente.
Attualmente cariche in vari sodalizi di volontariato ed associazioni culturali.

Socio LIONS dal 1995 (Genova Andrea D'Oria).
Ho ricoperto incarichi di consigliere, cerimoniere, tesoriere, presidente di club, presidente di zona, OD per la lotta contro il diabete e nel settore organizzazione manifestazioni e eventi; MJF.
Secondo VDG anno 2021-2022. Primo VDG anno 2022-2023.

Alessandro Bruno: un anno da secondo.



Nato il 23 febbraio 1951 a Ovada in provincia di Alessandria. Si sposa nel 1982 con Marisa Mazzarello da cui ha avuto due figli. La maggiore, Barbara, è attualmente impegnata presso il Politecnico di Karlsruhe come professore incaricato nell'ambito della robotica, il secondo, Marco, lavora presso un'azienda di pubblicità Ovadese e collabora con l'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato. Risiede a Ovada in corso Saracco, 197. Diploma di maturità classica e laurea in ingegneria meccanica nel Politecnico di Torino con una tesi sperimentale svolta in collaborazione con l'MV Agusta sulla stabilità direzionale della motocicletta MV500 da competizione. Assolve il servizio militare come ufficiale di artiglieria pesante campale semovente. Progettista in FIAT e poi in Ansaldo come gestore di commesse nell'ambito nucleare. Passa poi alla Vezzani Spa assumendo la direzione del neonato servizio di assistenza post-vendita di impianti per la siderurgia con cui collabora tuttora. Pratica la sua attività di volontariato soprattutto nell'ambito del sociale, della disabilità e dello sport, aperto a disabili e normodotati. Nel 1991 è eletto presidente dell'Atletica Ovadese carica che regge ininterrottamente sino al 2017 quando assume la vice-presidenza con la delega all'attività per disabili. In periodo di drastica riduzione dell'attività sportiva a causa della pandemia collabora con le istituzioni e l'imprenditoria locale per la creazione di una memoria storica dell'industrializzazione dell'Ovadese. Nel 1994 contribuisce come Socio fondatore alla nascita del Lions Club di Ovada. Nel 1997, da primo vice presidente, partecipa all'organizzazione della prima edizione del meeting sportivo disabili, giunto oggi alla XIII edizione. Nel 1998 e nel 2010 da Presidente ottiene l'Excellence Award. Nell'anno sociale 2011 - 2012 da Presidente di Zona III/C, governatore Gabriele Sabatosanti, organizza un incontro tra le amministrazioni dei comuni sede dei Club e i presidenti dei Club per un confronto tra le necessità del territorio. Nel 2014 riceve, dal proprio Club, il Melvin John Fellow Award. Nel 2016 partecipa al Corso per Lions Guida Certificato svolto a Vicoforte di Mondovì, con esito finale positivo. Dal 2019 è Socio Associato allo Specialty Club Genova Fontanabuona. Dal 2019 è officer distrettuale per la Colletta Alimentare e, più in generale, per le raccolte alimentari dei Lions a sostegno delle famiglie in difficoltà. Nel 2022 viene eletto alla carica di secondo vice Governatore del Distretto 108Ia2

E' passato un anno da quando ho intrapreso il cammino del vice governorato. Ho avuto modo di incontrare molti club sia in occasioni formali sia nell'esecuzione di attività di service. In tutti ho sempre riscontrato entusiasmo, cordialità e partecipazione, con le diverse personalità che i club presentano. Differenti personalità si riscontrano anche all'interno dei club e rappresentano un elemento di grande vitalità ma, in qualche caso, anche una potenziale criticità. Le stesse problematiche erano espresse dai colleghi secondi vice fra i quali mi piace ricordare Vincenzo Benza (Ia3) e Roberto Turri (Ia1) con i quali si è instaurato un cordiale rapporto di scambio di esperienze. Come fare in modo che si appianino le criticità e si favorisca la vitalità del club? Questo tema è stato trattato nei corsi di preparazione cui ho partecipato con la descrizione dei non pochi strumenti che il mondo Lion mette a disposizione. Ne voglio ricordare due in particolare. Primo: l'amicizia.

La partecipazione ai corsi di formazione non soltanto permette di acquisire una conoscenza approfondita dell'associazione e del suo operare impadronendosi di un bagaglio di esperienze condivise che facilita enormemente le relazioni tra soci, tra club e con i distretti, ma costruisce e cementa amicizie e familiarità con soci del proprio e di altri distretti che rimarranno nel tempo. L'amicizia poi nasce anche dalla condivisione della gioia di partecipare ad un service. Noi Lions abbiamo una fortuna e una responsabilità: abbiamo nelle nostre mani le fila delle nostre attività, noi scegliamo cosa fare e come fare. Questo rende necessario mettere in campo le nostre competenze, da immaginative a organizzative, da teoriche a pratiche. Il service è nostro dall'ideazione sino al compimento, a volte difficile e faticoso ma ... non siamo soli. Quante sono le amicizie nate durante un service! Amicizie solide, durature e sincere perché nate dalla condivisione di un ideale di solidarietà, non dalla partecipazione ad un pasto più o meno lauto. Tutti noi abbiamo condiviso esperienze difficili o faticose con qualcuno e questo qualcuno è diventato un amico "speciale". Come speciale è Maurizio, un campione paralimpico che ha condiviso dall'inizio le fatiche dell'organizzare tutte le edizioni del service per i disabili del mio club. Infine: lavorare con la comunità e non soltanto per la comunità "Insieme possiamo" non è uno slogan, è una realtà che sperimentiamo tutti i giorni e che trova la sua dimostrazione nel fatto che i risultati migliori delle nostre attività li raggiungiamo quando i soci lavorano insieme, quando i club lavorano insieme, quando i club coinvolgono anche non lions nel loro operato. Per un banale service di restauro di una ceppa di pianta per farne una cronologia locale grazie ai suoi anelli, mi sono rivolto ad un boscaiolo esperto nel trattare i grossi tronchi. A lavoro di spianamento ultimato, in posa per la foto di rito, ha chiesto di indossare anche lui il giubbino giallo perché, così ha detto, era la "divisa" giusta da indossare dato che faceva il suo lavoro solito ma con una finalità diversa.

Amicizia e collaborazione: per saperne di più abbiamo una quantità di esempi, documenti, testimonianze, dati, raccolti nelle pagine web di LCI, myLCI e LCIF che fanno toccare con mano la realtà "internazionale" della nostra associazione e le straordinarie opportunità offerte dalla nostra Fondazione. Dall'informazione, cartacea o digitale, formale o social che sia, i soci escono arricchiti e quanto più essa è diffusa tanto più si evitano le "élites" di picchi di conoscenza che sovrastano pianure di indifferenza.

Dalla nostra realtà quotidiana noi vediamo il gruppo di alberi a noi più vicini ma se ci alziamo in volo con le ali che l'associazione ci mette a disposizione riusciamo a vedere l'intera, meravigliosa, foresta.



Stefania Rolla



Incontrarsi è gioia, stare insieme è felicità, aiutare gli altri laddove ce n'è bisogno è il più grande dono che si possa fare a sé stessi ed a chi è in difficoltà. Il nostro volontariato coscienzioso e solidale può incidere significativamente sulla cultura dominante nella ferma convinzione che, davvero, "c'è più gioia nel dare che nel ricevere". Mi sono sempre ispirata ai principi ed agli scopi del LCI che possono essere riassunti nel motto "we serve": questo è il motore che ispira tutti i Lions del mondo a donare un po' di sé stessi a favore degli altri. Le sfide della nostra associazione stanno proprio nelle sue radici, nell'insieme di attenzione e di cura dell'ambiente, di aiuto verso le persone più deboli, di sviluppo di relazioni di amicizia e solidarietà. Non dimentichiamo mai che il nostro sodalizio è come un palazzo, di cui i Club sono le fondamenta pertanto spetta a loro il consolidamento di questa straordinaria costruzione. In questo percorso dovranno guidarci gli ideali di amicizia, solidarietà e collaborazione; ideali oggi più che mai validi ed attuali, se vissuti con lealtà, rispetto reciproco e lavoro di squadra. Per questo dobbiamo lavorare insieme, ognuno con le proprie competenze e con il proprio bagaglio di esperienze che dovranno confluire nell'unico progetto di sviluppo del lionismo. A volte la convivenza è difficile, ma quando si fanno certe scelte si deve essere consapevoli dell'impegno assunto. Il Club ha lunga vita se tutti i Soci tengono sempre a mente che l'amicizia è la base di partenza, va coltivata attraverso l'ascolto, la comprensione, la collaborazione, senza scordare di servire il Club e non di servirsi del Club, spogliandosi di ogni pregiudizio e soprattutto dei tanti sterili personalismi. Solo vivendo in armonia, sia all'interno che all'esterno del Club, i nostri service potranno diventare concreti e raggiungere sempre più ambiziosi risultati perché perseguiti in forma collegiale al di là di ogni logica individualistica. Creare sinergia tra i Soci e tra i diversi Club, non vuol dire perdere la propria individualità ma, se mai, ampliare i propri orizzonti vivendo e condividendo lo spirito lionistico che ci deve animare. A tal proposito mi piace citare una piccola reminiscenza di filosofia, la definizione dell'amicizia da parte di Aristotele: "l'amicizia è una mutua benevolenza tra persone che comunicano ed aspirano alla felicità". Essere Lion è uno stile di vita che attraverso i nobili principi dell'etica lionistica definiti da Melvin Jones nel lontano 1917, ci rende parte attiva della nostra Società permettendoci di utilizzare strumenti intellettuali e materiali per raggiungere risultati utili allo sviluppo ed al miglioramento dei territori in cui operiamo. Dobbiamo lavorare per rendere il mondo un posto migliore! Non solo nelle nostre comunità ma ovunque, per la nostra generazione e per le generazioni future. Purtroppo, oggi, ci confrontiamo con problemi di non facile soluzione: inquinamento, cambiamento climatico e degrado ambientale stanno avendo un grande impatto in ogni area di nostro interesse; dobbiamo fare tutto ciò che possiamo per aiutare le popolazioni in difficoltà cercando di contribuire il più possibile grazie al nostro impegno a risolvere insieme le questioni ambientali che incidono sulla salute e il benessere di tutto il pianeta. Ciò significa aiutare a creare comunità più forti e resilienti ai cambiamenti che ci aspettano, assicurare al mondo che il bene che possiamo fare oggi porti ancora a migliorare vite domani ed oltre. Dal 1968 è stata appositamente creata la LCIF: un apparato all'interno del LCI che sostiene e sviluppa i piccoli e i grandi progetti proposti dai Club, dimostrando concretamente come questo possa rappresentare un punto di riferimento nell'attuale contesto sociale, che purtroppo è travagliato da fenomeni naturali e da grandi disagi socio-economici. Se vogliamo diventare una organizzazione sempre più dinamica, credibile ed in crescita, dobbiamo coinvolgere le nuove generazioni: "i Leo", sono loro il nostro futuro, ma come ogni investimento, affinché produca frutti deve essere coltivato con cura. L'apporto e l'opera dei Leo sono una preziosa risorsa per tutta l'associazione perché i giovani sono un bacino di entusiasmo continuo con tanta freschezza di idee, originalità ed operosità.

Sposata con Euro Pensa, mamma di Arianna e Eleonora, nonna di Giorgio e Luca; Maturità scientifica; Dama di Grazia Magistrale del S.M.O.M.; Dama di Merito con placca del S.M. Ordine Costantiniano di san Giorgio; Medaglia d'oro di Casa Savoia; Medaglia d'argento di Casa Borbone Parma; Nel 1995 ha coadiuvato l'apertura della sezione spezzina dell'Ordine di Malta e da allora ha partecipato a tutte le iniziative caritative e pellegrinaggi a Lourdes, Loreto e Oropa accompagnando i Pellegrini assistiti; Convegni di Cultura Beata Maria Cristina di Savoia; Divenuta socia nel 1998 del Convegno della Spezia, viene eletta Presidente nel 2004; Nel 2008 a seguito elezioni nazionali viene nominata Delegata Regionale e Vice Presidente Nazionale; Nel 2011 viene eletta Presidente Nazionale; Dal 2011 al 2018 Presidente del Premio letterario nazionale Maria Cristina; Nel 2012 in occasione del bicentenario della nascita di Maria Cristina di Savoia, fa sì che le persone conoscano maggiormente il profilo della giovane Regina tramite incontri culturali, celebrazioni eucaristiche, dibattiti e manifestazioni varie viaggiando attraverso i luoghi cari alla giovane.; A seguito di ciò, la causa di beatificazione, più volte fermatasi nel corso degli anni, riprende il suo iter ed il 25 Gennaio 2014, nella Basilica di santa Chiara a Napoli, Maria Cristina di Savoia viene proclamata Beata in una cerimonia organizzata e presieduta dalla sottoscritta. Nel 2016 la CEI le rinnova l'incarico di Presidente Nazionale a tempo illimitato. Nel 2018 per impegni familiari rassegna le dimissioni da Presidente Nazionale e viene nominata Presidente Emerito.

Percorso Lionistico

Dal 1/3/2018 al 1/7/2019 socia affiliata del LC Bosco Marengo Santa Croce. Ad Agosto viene nominata dai componenti delle New Voices quale loro Ambasciatrice ed in tale veste porta a compimento un progetto da lei voluto: la costruzione di un parco giochi inclusivo per il reparto oncologico dell'Ospedale Gaslini per un valore di oltre € 20.000. Il 1/7/2019 trasferimento al LC San Michele di Pagana Tigullio Imperiale; 2019-2020 – componente consiglio direttivo – comitato gemellaggio - effettuato corso Elli; 2020-2021 – Presidente di Club – ricevuto excellence; 2021-2022 – Presidente di Zona – ricevuto excellence - effettuato corso RLLI; Lion guida certificato; 2022-2023 – Componente Consiglio Direttivo del Club – GST – OD GMA; Melvin Jones Fellow progressive; Partecipa a numerosi congressi Distrettuali, Nazionali ed Internazionali (Chicago, Las Vegas & Milano); Convention di Milano organizza servizio di sicurezza – gratuito – con il CISOM

Oscar Bielli

I Nostri Club sono il contatto con la realtà. Sanno leggere progressi e criticità della Società. Perché la vivono. Al Distretto resta il compito di coordinare la loro attività, attraverso i PZ ed i coordinatori delle Aree di Service, che sono i veri anelli di congiunzione da e per i Club. Vorrei valorizzare la figura del Presidente di Zona. Al ruolo di coordinamento acquisito e cresciuto nel tempo, si dovrà unire un ruolo di vero manager di territorio capace di far interagire i club, di far mettere a fattor comune le professionalità presenti non solo a favore del club di appartenenza ma di un territorio. Non scopriamo oggi quanto si passerebbe realizzare attraverso un costruttivo confronto. Ne è prova INSIEME POSSIAMO, non soltanto uno slogan, ma un modo di essere che ci appartiene, o ci dovrebbe appartenere, da sempre. Basta crederci. I coordinatori di Area operativa devono essere i primi referenti di un progetto affinché il lavoro sia coordinato, non dispersivo e, quando possibile, sostenuto. Una corretta comunicazione, un responsabile ed aperto colloquio con le altre realtà di volontariato, con le Istituzioni, ci consentirà di essere ancor più vicini alle nostre comunità. Affinché ci percepiscono parte di loro. Abbiamo conosciuto il GMA (Global Membership Approach) nato per agevolare la vita dei club, pensare a strumenti idonei per programmare la presenza di nuovi Soci, garantirne il soddisfacimento attraverso una adeguata formazione, avviare strategie, attraverso percorsi nuovi e diversi, per far nascere nuovi club. Dovremo saper armonizzare questa fase di progettazione con l'operatività affidata a GMT, GLT, GST. Ritengo indispensabile dare continuità, in questa fase, al lavoro già intrapreso creando sinergie tra le varie fasi di lavoro. La mano destra deve sempre sapere cosa fa la mano sinistra. Dal prossimo Presidente Internazionale, Patti Hill, ci giunge una forte sensibilizzazione nei confronti dell'Ambiente. Inteso come cura e rispetto per quel Pianeta da troppo tempo ostaggio e vittima dei nostri egoismi. Quell'ambiente che dovremmo saper consegnare migliore a chi raccoglierà il nostro Testimone. Quelle generazioni che non devono essere spettatrici delle nostre scelte ma protagoniste delle stesse. È infatti allo studio un nuovo percorso di lavoro tra Lions e Leo che vorrei attuare. Nasce dal massimo coinvolgimento di Leo ed ex Leo per uscire dalle interpretazioni teoriche ed entrare nella vera operatività. Due temi: Ambiente e Leo fortemente legati fra loro. Un futuro che dobbiamo saper creare oggi. Sui nostri temi storici, Vista su tutti, dovremo saperci concentrare a fondo per non perdere la nostra identità. A volte, infatti, sono perplesso di fronte al proliferare di temi (aggiuntivi) cui dovremmo dedicarci. Non possiamo pretendere che i Club ci seguano ovunque. Anche il volontariato, per essere credibile, necessita di una sua "professionalità". Per questo motivo intenderei concentrare l'attenzione su di un numero ristretto di temi per caratterizzare una scelta operativa. Forte della convinzione che le nostre diversità debbano essere viste come valori e pertanto evidenziate. Avremo fatto un buon servizio alla nostra Associazione se NON ci impegneremo a ridimensionare il preesistente, come fosse di per sé segnale di innovazione, ma a caratterizzare il presente per creare il futuro. Esperienza, professionalità, sensibilità, formazione, che ciascuno di noi porterà, saranno i "mattoncini" che rafforzeranno il nostro edificio. Portiamo quindi i nostri valori, la nostra storia, con orgoglio, verso un futuro. Futuro che dovremo saper comprendere, prevedendo, se necessario, un cambio di passo. Sapendo interpretare un progresso che non sempre significa progredire. Teniamoci ben saldi i nostri temi distintivi, per caratterizzarci, per migliorarci, per servire meglio. A me piace pensare che i nostri Leoni, volti in direzioni apparentemente opposte, ma uniti dal cuore, sappiano guardare alle nostre comunità ma, nel contempo, grazie alla nostra Fondazione, interpretare la nostra originale visione internazionale. Convinti come siamo, con Vasco, che si possa "persino credere che possa esistere..... un mondo migliore"



Nato a Canelli il 18 novembre 1950

Coniugato con Anita ha una figlia Daniela.

ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Esperto di marketing, ha operato nei settori: arredamento, alimentare, assicurativo.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PUBBLICA

È stato eletto ininterrottamente dal 1980 al 2014 in assemblee istituzionali ricoprendo la carica di Assessore (Cultura, Turismo, Urbanistica), Vice Sindaco (10 anni), Sindaco (10 anni) del comune di Canelli e Assessore provinciale. Ha gestito, in qualità di Sindaco, il difficile momento della devastante alluvione del 1994 e le delicate fasi della ricostruzione (23 Mld di lire di OOPP). Sempre da Sindaco ha istituito il Distretto Industriale Canelli-Santo Stefano B. (30 Mld di lire di investimenti) Suo il progetto CATTEDRALI SOTTERRANEE che avrebbe portato all'ottenimento del riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'Umanità per le aree viticole del sud Piemonte da parte dell'Unesco.

NEL SOCIALE

È stato, il 13 giugno 1986, tra i promotori della "Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro". Realtà che avrebbe dato vita al Centro di cura di Candiolo, di cui oggi è delegato. Per due mandati ha ricoperto la carica di Vice Presidente Naz. della Ass. delle Città del Vino, di cui oggi è Ambasciatore. Per oltre un decennio ha ricoperto incarichi in ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) a livello regionale e nazionale.

CURRICULUM LIONS

Socio del LC NIZZA MONFERRATO-CANELLI dal 1980 del quale ha ricoperto la carica di Presidente (2006/07-2019/20-2020/21) e Cerimoniere. Nel Distretto: Presidente di Zona (2014/15) e OD ininterrottamente dal 2015 ad oggi. Ideatore del PREMIO LETTERARIO LIONS riservato alle prefazioni, giunto alla sua sesta edizione. Ha partecipato al corso RLLI 2019/20 e al corso ALLI Multidistrettuale (2021). In qualità di Sindaco e Lions ha organizzato il Gemellaggio 108Ia1-108Ia2-108Ia3-103 CC Monaco (23/24 marzo 1996) col DG Ermanno Turletti nonché il VI Congresso Distrettuale col DG Roberto Fresia. Ha organizzato, come Presidente di Club, la cerimonia di affidamento incarichi da parte del Governatore Erminio Ribet, tenutasi a Nizza Monferrato (2019). Eletto nell'anno Sociale 2021/22 Primo Vice Governatore Distrettuale. Ha pubblicato il libro: "Le parole che hanno fatto la storia" il ricavato della cui vendita è stato finalizzato all'adozione di un cane guida.

RICONOSCIMENTI

È stato insignito dell'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica (2006)

Gli è stato conferito il MJF (2015).



Vincenzo Benza



Approfitto dello spazio che mi concede la Direzione della Rivista per ringraziare ancora una volta gli Amici Lions del Distretto per la fiducia che mi hanno concesso eleggendomi Secondo Vice Governatore nel Congresso di chiusura di Savona nello scorso mese di maggio. Da parte mia ho vissuto con molto entusiasmo e il massimo impegno questo mio anno di incarico, affiancando più volte il Governatore nel corso delle sue visite ai Club e rappresentandolo in alcune occasioni in cui non poteva essere presente.

Ho così potuto iniziare a conoscere meglio i Soci dei nostri Club e apprezzarne la vitalità e lo spirito di servizio.

Anche il prossimo anno mi metterò a disposizione del nuovo Governatore per qualsiasi esigenza, e continuerò ad impegnarmi per perfezionare la mia preparazione. Ho già avuto occasione di

affermare che ritengo fondamentale la formazione per tutti noi Lions, e questo vale in particolare per me considerando il ruolo che dovrò ricoprire.

Ribadisco quanto avevo già detto in occasione del Congresso di Savona, che le mie priorità sono: la valorizzazione dei giovani, ed in particolare degli ex Leo, per facilitarne l'ingresso nei nostri Club; l'incremento della componente femminile; la formazione, e quindi la conoscenza della nostra Associazione e di tutto quello che fa; la comunicazione, per fornire un'immagine corretta all'esterno delle attività del Lions e stimolare altri ad unirsi a noi; il sostegno alla Fondazione, che è indispensabile per la realizzazione di grandi progetti. Aggiungo l'importanza di collaborare con le Istituzioni e di confrontarsi sempre di più con altre Associazioni in un perfetto spirito di "insieme possiamo".

Nato a Sanremo il 2 settembre 1956, dove tuttora risiede insieme alla moglie Elena. Dopo aver conseguito il diploma di maturità classica, ha lavorato per 40 anni in Banca IntesaSanPaolo nel ruolo di Consulente Finanziario.

Socio del Leo Club Sanremo dal 1982 al 1987 e Socio Lions nel Club Sanremo Host dal 1987, dove ha ricoperto per due volte la carica di Presidente (2010/2011 e 2018/2019), otto volte quella di Segretario, una volta quella di Cerimoniere e per dieci volte Advisor del Leo Club Sanremo.

Nel Distretto ha collaborato con diversi Governatori ricoprendo i seguenti incarichi : Presidente di Zona 2011/2012; Presidente di Circoscrizione 2015/2016; Officer Distrettuale 2012/2013 per il Progetto Martina; 2013/2014 nel comitato Fundraising; 2014/2015 comitato Promuoviamo il Tricolore; 2016/2017 e 2017/2018 nello Staff del Governatore Ufficio Segreteria/Tesoreria; 2019/2020 Segretario GAT e Presidente Comitato per la Festa degli Auguri del Distretto; 2020/2021 e 2021/2022 Segretario GAT e Comitato Accademia di Lionismo; 2022/2023 Secondo Vice Governatore e membro Area GMA "motivazione e soddisfazione dei Soci". Ha partecipato ai Congressi e alle Assemblies Distrettuali dal 2007 in poi. Ai Congressi Nazionali di Caorle, Torino, Genova, Taormina, Vicenza, Bologna, Sanremo (membro del Comitato organizzatore), Roma, Montecatini, Ferrara. Volontario alla Convention di Milano del 2019 e iscritto alla Convention virtuale del 2021.

Ha partecipato al corso Regional nel 2019, al corso ALLI nel 2022, al Corso Lion Guida Certificato nel 2020 e nel 2023.

Ha ricevuto diverse volte il riconoscimento del 100% di presenze nel Club ed è Melvin Jones Fellow progressivo.

Socio fondatore e Tesoriere del Club per l'Unesco Sanremo, associazione culturale molto attiva in città.

Tesoriere della Famija Sanremasca, associazione che mantiene vive le tradizioni e la storia della città di Sanremo.

Mauro Imbrenda



Qualche anno fa ho pubblicato un post su facebook che rappresenta davvero il mio pensiero e vorrei dividerlo con voi amici Lions: “Mi piacciono le persone lungimiranti. Mi piacciono le persone con una forte etica del lavoro. Mi piacciono le persone che non si fermano mai, che aggiungono invece di togliere, che corrono, corrono pure se sono tristi ma non stanno mai ferme. Mi piacciono le persone che sanno cosa vogliono, mi piacciono quelli che hanno sogni di gloria e sono già consapevoli di poterli raggiungere. Mi piacciono le persone non modeste, quelle che eccellono, quelle che non hanno paura di mostrarsi superiori quando lo sono. Mi piacciono gli indecisi che pur di non uccidersi nell’incertezza si buttano nell’azione. Mi piacciono quelli che non si piangono mai addosso, quelli che avviano sempre nuovi progetti, quelle persone che fanno talmente tante cose che poi non riescono più a contenerle tutte. Mi piacciono le persone vive, che vivono!” Io vivo il Lions Club International dal 2000 nella certezza che sono parte di una macchina meravigliosa, con una storia affascinante, in cui rispecchio il mio operato e il mio agire. Mi propongo ai soci del distretto 108 Ia3 con la certezza di avere alle mie spalle un club e una famiglia che agiscono all’unisono, nella certezza che la chiave di lettura della vita sia l’amore verso tutti coloro che ci circondano e il mondo in cui viviamo. Io sono un uomo di quarantadue anni, che ha vissuto 23 anni della sua vita quale membro orgoglioso di Lions International. Sono il marito di una

donna straordinaria che mi accompagna dal 2006 e condivide i miei ideali e l’amore per la nostra associazione, che ci ha fatto incontrare e amare. Sono papà affidatario di due bambine meravigliose e auspico che la nostra famiglia possa ulteriormente allargarsi. Sono astigiano, ma fiero delle mie origini campane, e fermamente certo di essere cittadino del mondo. Sono un imprenditore nel ramo alberghiero ed un presepista che ha avuto la fortuna di fare, della sua più grande passione, una delle sue attività lavorative. Sono un animatore, perché credo che l’esempio per i più piccoli sia essenziale. Sono un attore dilettante, perché mi piace condividere con mia moglie la sua più grande passione... sono semplicemente Maurino! Sono un uomo realizzato che dalla vita ha avuto molto e ha sempre pensato che fosse necessario restituire quanto ricevuto! Voglio ringraziare Lions International per le opportunità che mi ha concesso in questi anni quale officer di club e di distretto. Sono stato scelto quale presidente nazionale dei Leo nel 2010, quale presidente del Centro Italiano Raccolta Occhiali Usati nel 2021 ed ora vi chiedo l’opportunità di mettermi al vostro servizio quale vice governatore per rappresentare ancora una volta, come avvenne nel 2007 per il mitico distretto Leo, i magnifici soci del 108 Ia3, nella più ferma convinzione che la nostra operatività e concretezza siano il minimo comune denominatore dei fantastici soci! Sono al vostro servizio!

Mauro Imbrenda, detto “Maurino” è nato il nel 1981 ad Asti da una famiglia originaria di Buccino in provincia di Salerno. È sposato con Maria Sabini, ex Leo e socia Lions, dal 2011. Con Maria ha due bimbe in affido, Amira di 8 anni e Yusra di 6. Ha effettuato studi umanistici e sempre amato la storia e l’arte, soprattutto quella presepiale, riuscendo a renderla una parte importante della sua attività lavorativa. Attualmente è amministratore delegato della società Bubi srls che gestisce le strutture ricettivo-alberghiere “la fabbrica dell’oro” e l’attività commerciale “I presepi di San Martino”. È stato titolare dell’agenzia di pubbliche relazioni e organizzazione eventi “Comunica” dal 2006 al 2015 e della ditta di famiglia “La Sartoria Imbrenda” fino al 2014. La sua più grande passione è il presepe e su questo argomento ha già pubblicato, dal 2009 al 2015, sei libri. Nel 2003 ha ricevuto, quale delegato dell’ass. Nazionale presepiistica, il “premio cultura” dal Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana. Entra nel Lions International nel 2000 quale socio Leo. Nel 2002/03 è presidente del Leo Club Asti, nel 2006/07 charter president del Leo club Terre Aleramiche Astesi, nel 2008/09 presidente del distretto Leo 108 Ia3 e nel 2010/11 presidente del Multidistretto Leo 108 ITALY. Nel 2003 e nel 2006 riceve il “leo award of honor”, nel 2009 il Melvin Jones Fellow, attualmente è Melvin Jones Fellow progressivo. Socio Lions nel 2011, presidente di club nel 2017/18 (L.C. Costigliole d’Asti), PZ nel 2018/2019, nel 2019 è charter member del Lions Club Asti Storici, Artisti e Presepisti. Ha ricoperto diversi incarichi di club (Presidente, Segretario, Pres. Com. Soci, Consigliere). Officer, a vario titolo, del Distretto 108 Ia3 ininterrottamente dal 2012, nel 2022 è stato addetto GAT per i nuovi club. Nel 2021, dopo tre mandati da consigliere, viene eletto Presidente del Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati per il triennio 2022-2025. Ha partecipato ad alcune missioni in Burkina Faso della onlus Lions “Con i bambini nel bisogno”, della quale è stato membro del CDA. Ha partecipato infine a vari congressi nazionali e distrettuali sia Leo che Lions e a quattro convention internazionali. Fermamente convinto che non si possa andare lontano senza tendere la mano al proprio prossimo, sempre fedele ai motti dei suoi mandati: “in labore fructus” e “cor unum et anima una”.



Lions e Leo si confrontano su service e comunicazione

■ di Matilde Calandri

Si è svolto sabato 1° di aprile presso i locali della Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte “Service e Comunicazione: Lions e Leo si confrontano” il workshop New Voices organizzato in collaborazione con il GLT distrettuale.

Obiettivo dell'evento era favorire il confronto tra soci Lions e Leo su due argomenti di grande interesse e attualità quali service e comunicazione.

Il workshop è stato diviso in tre sessioni, ciascuna composta da due parti: una relazione la cui esposizione è stata affidata a un Lions e un Leo, entrambi conosciuti per aver ricoperto importanti incarichi nei rispettivi Distretti, seguita da quaranta minuti di lavoro ai tavoli.

Nella prima sessione, dedicata al service, è stato spiegato nel dettaglio come ideare e impostare un'attività di servizio coinvolgendo il maggior numero di soci Lions, come il service viene vissuto e interpretato dai Leo e le differenze e le similitudini di impostazione che si riscontrano tra le due realtà. Nella seconda sessione si sono trattati i temi della promozione del service e degli strumenti più idonei a rendere maggiormente “appetibile” un'attività dal punto di vista Lions e Leo. La terza e ultima sessione è stata incentrata sulla comunicazione nella carta stampata e nei social network.



È importante sottolineare l'impegno con il quale i vari tavoli di lavoro, composti da un ugual numero di Lions e Leo, hanno affrontato i compiti assegnati loro dai diversi relatori.

Si è partiti con il sorteggio dell'argomento del service da assegnare a ciascuno dei 5 tavoli. Basandosi su quanto esposto dai relatori, i componenti dei tavoli si sono confrontati sulla scelta del service, orientandosi su qualcosa di originale, quindi con carta e colori hanno provato a immaginare una locandina per promuoverlo stimolando la curiosità dei destinatari e infine hanno pensato a come comunicare l'attività utilizzando nel migliore dei modi tutti gli strumenti messi a disposizione dal distretto con

l'obiettivo di far conoscere il service a un pubblico eterogeneo.

I risultati di questa intensa giornata di lavoro saranno raccolti in una pubblicazione che sarà condivisa in forma digitale con tutti i club Lions e Leo del distretto.

Il workshop è stata un'occasione concreta per far avvicinare Lions e Leo al fine di trarre massimo profitto dalla “contaminazione” (termine coniato nell'edizione 2022 del workshop) delle due realtà associative.

ACCADEMIA DI LIONISMO

Trittico sulla Conoscenza

■ di Franco Maria Zunino

Si è concluso con l'appuntamento di Asti di fine marzo il ciclo dei tre impegni che i distretti hanno concertato svolgere in quest'anno sociale in merito all'Accademia di Lionismo, iniziativa di approfondimenti di materie riguardanti o anche solo interessanti il LCI.

Sorta da un'idea dell'allora DG Carlo Calenda, doverosamente ricordato a Torino, Accademia di Lionismo ha inizialmente svolto i suoi incontri annuali nel Distretto Ia3, che ne rimane orgogliosamente custode del logo, salvo poi suscitare interessamento se non attrattiva nei distretti cugini: i coordinatori dei 3 Comitati infatti hanno rinnovato l'iniziativa interdistrettuale per questo anno 2022-23, individuando da subito la traccia su cui muoversi e procedere, la Conoscenza, scegliendo il motto: *Conoscere per meglio servire*.

Con estrema prudenza hanno atteso l'autunno per avere certezza che l'evoluzione del malefico covid non impedisse lo svolgimento in presenza delle sessioni: intendimento comune infatti era il riprendere la frequentazione de visu tra coloro che amano approfondire, ascoltare, dibattere ma anche poi incontrarsi per il piacere stesso di ritrovarsi insieme, soci di Club o Distretti diversi, forse distanti ma non distinti. A situazione sanitaria ormai stabilizzatasi e appuntamenti congressuali riammessi, iniziarono a ritmo serrato ideazione, condivisione, attribuzione, organizzazione.

Se *Conoscere per meglio servire* fu la traccia, tre furono i percorsi: il 21 gennaio a Spinetta Marengo per Ia2, nell'originale e calda atmosfera della piramide e sotto la direzione della IPDG Yvette Pillon, *Conoscere le nostre radici*, con la narrazione del percorso storico che dall'iniziale Distretto I portò alla divisione territoriale in Ia ed Ib e quasi trenta anni fa nell'ulteriore dolorosa ma doverosa suddivisione in Ia1, Ia2 ed Ia3 onde consentire una adeguata gestione amministrativa degli oltre



100 club che negli anni erano venuti ad esistenza nelle regioni Liguria Piemonte e Valle d'Aosta.

A Torino il 4 marzo, nella prestigiosa sede del Politecnico e sotto la direzione del PDG Giancarlo Somà, *Conoscere i nostri interlocutori istituzionali*, con interventi dei rappresentanti di istituzioni quali il Magnifico Rettore dell'Istituto stesso con l'analisi sulle future necessità professionali, poi competenti ed appassionati Assessori regionali, Sindaci, Assessori comunali, Responsabili di Enti locali, Garante per l'infanzia, ognuno a portare esperienze di gestione ed idee sulla possibilità di collaborazione con il LCI.

Infine ad Asti il 26 marzo, nella confortevole polifunzionale spaziosa sede del Polo Universitario, con la inflessibile direzione del PDG Franco Maria Zunino, *Conoscere i nostri colleghi*, con le relazioni dei massimi responsabili distrettuali, nazionali ed internazionali dell'associazione Alpini, di Kiwanis, Panathlon, Rotary, Soroptimist e Zonta, nonché la storia della nascita ed evoluzione nei nostri distretti del Leo, col ricordo dei grandi Lions che l'hanno ostinatamente ed efficacemente propugnato: Vincenzo di Bella, Renato Corciarino, Paolo Aiachini e gli altri.



Scintille!



■ di Valerio Airaudo

In ogni corso, quasi spontaneamente, i partecipanti adottano una parola, un motto, una frase nella quale si identificano e che, in qualche modo, diventa il leitmotiv del corso, il fil rouge che lega idealmente il lavoro di tutti verso un unico obiettivo condiviso.

Nel corso svoltosi a Cherasco, il termine unificante è stato “Scintille”: essere scintille che attizzano il fuoco del lionismo nei Club, portare nei rispettivi sodalizi quanto è stato appreso e condiviso, in modo che i Club siano sempre più efficienti nel servire e accoglienti verso i soci!

Questo è il compito che si sono dati i partecipanti al corso Emerging Lions Leadership Institutes di Cherasco.

Ma cosa è un corso ELLI?

È un corso che ha come scopo quello di far “vivere” ai partecipanti tutta una serie di situazioni in cui potrebbero trovarsi, come soci Lion in generale e futuri presidenti di Club in particolare, dando loro gli strumenti per affrontarle, di dare utili suggerimenti su come si deve svolgere l'attività di Club per avere buone garanzie di successo e far comprendere come si lavora in team.

Non è così scontato, infatti, che i soci sappiano lavorare in team o meglio sappiano lavorare bene in un team composto da volontari, tutti uguali tra loro, che hanno come unico “motore” della loro azione il benessere del prossimo.

I temi trattati hanno spaziato dalla comunicazione al condurre riunioni produttive, dal garantire che un club sia efficiente alla gestione dei cambiamenti, dalla LCIF al Programma Mentori e tanto altro ancora.

Tutto ciò, non semplicemente trasmettendo delle informazioni (sempre interessanti, per carità) ma facendo mettere in pratica (in una certa misura: “vivere” queste esperienze) quanto si stava trattando in modo che, una volta tornati nei Club, i partecipanti avessero già provato a utilizzare determinati “strumenti” e acquisito le competenze necessarie per essere leader nei propri team.

Venticinque soci, provenienti dai tre distretti, si sono messi in gioco, si sono aperti, si sono anche divertiti (la performance del socio che ha impersonato, in un gioco di ruolo, Perry il Pavone era un nonsense degno del miglior cabaret) ma soprattutto si sono confrontati portando il loro vissuto di tradizioni, esperienze, modi di servire e, in una certa misura,

anche idee diverse di come si declina l'essere Lions pur avendo gli stessi principi e codice etico.

Alla fine, la soddisfazione dei soci era evidente, la voglia di tornare nei Club e realizzare quanto appreso, di far partecipi gli altri soci di quanto è bello, appagante e utile

fare formazione (aiuto, ho scritto "formazione": parola che normalmente terrorizza i Lions) con i formatori (di nuovo: sono irrecuperabile) Lions e con la consapevolezza che i tre giorni di corso siano stati "tempo ben investito" e l'appuntamento, datosi tra i partecipanti, a ritrovarsi per frequentare il successivo corso di sviluppo della Leadership

CORSO RLLI

Partecipazione e condivisione

■ di Marina Federici

In qualità di Coordinatore del Corso vorrei sottolineare innanzitutto l'attiva partecipazione di coloro che sono stati presenti. Tutti si sono messi in gioco, condividendo le esperienze, contribuendo con immediata disponibilità alla riuscita del percorso di formazione e di approfondimento. Un valore aggiunto: la provenienza dei corsisti da quattro Distretti, precisamente 108Ia1, Ia2, Ia3 e Ta1 ha permesso di conoscere altri soci interessati alla crescita e allo sviluppo della nostra Associazione, condividere con loro i percorsi.

Indubbiamente i corsisti hanno tratto beneficio dalla partecipazione grazie al perfezionamento di doti di leadership e ad una approfondita comprensione di come meglio servire i club. Un modello arricchente per ognuno di noi e che contemporaneamente rafforza la nostra associazione nelle sue declinazioni: internazionale, multidistrettuale, distrettuale.

Un preziosissimo contributo è stato dato dai due faculties che si sono resi disponibili, Alberto Soci e Franco

Lomater, e grazie alla competenza, alla professionalità e al grande supporto fornito hanno contribuito in modo determinante alla buona riuscita del corso.

Ritengo funzionale riportare in forma anonima alcuni commenti da parte dei partecipanti in termini di suggerimenti sugli argomenti, feedback in generale sul corso, recensioni, ecc.:

- Formazione ma soprattutto amicizia... amici ritrovati ma anche nuove amicizie
- È stata un'esperienza formativa straordinaria e arricchente, che sono convinto possa farci crescere nel nostro percorso
- Tra le tantissime e interessanti argomentazioni di questo corso,

ho apprezzato moltissimo lo scopo Lionistico che cito: "unire i Clubs con i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione" ...

- Essersi messi a nudo evidenziando pregi e debolezze è stato motivo di profondo arricchimento.
- Sicuramente è stato un bel percorso di crescita che ci ha arricchito e cercheremo di calare nelle nostre realtà di Club le esperienze acquisite.

Dal confronto anche con i formatori, considerando che i partecipanti hanno avviato percorsi di progettazione condivisi e che i loro feedbackappaiono decisamente positivi, ritengo si possa considerare come ottima la riuscita di questo corso, e suggerisco la massima diffusione e sensibilizzazione per esperienze di questo tipo.





Una domenica insieme

per l'Hospice della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Chieri

■ di Daniela Borelli

Domenica 2 aprile, dalle 11:00 alle 16:00, a Chieri in Piazza Cavour, in 150 insieme per l'Hospice Cottolengo, una casa per persone che necessitano di cure palliative al termine della loro esistenza. L'evento, promosso da molti Lions e Leo Club dei distretti 108 Ia1 e Ia3, è stato organizzato per raccogliere fondi.

L'iniziativa era stata presentata alcuni giorni prima nel corso di una conferenza stampa, svoltasi nella Sala del Consiglio comunale, alla presenza del Sindaco dott. Alessandro Sicchiero, di autorità cittadine, giornalisti, del governatore del 108-Ia1 Carlo Ferraris, del Direttore Generale delle opere sanitarie della Piccola Casa della Divina Provvidenza avv. Gian Paolo Zanetta, di presidenti di club e soci Lions e di Piero Vergante, coordinatore distrettuale Manifestazioni, responsabile del Campus Medico.

Con la partecipazione dei governatori Carlo Ferraris e Claudio Sabattini, i soci dei Lions Club Carignano Villastellone, Chieri, Canavese Centro, Moncalieri Castello, Moncalieri Host, Pino Torinese, San Mauro, Sciolze, Stupinigi 2001, Torino Host Regio, Torino Monviso, Torino New Century, Torino Pietro Micca, Torino Sabauda, Torino San Carlo, Torino Solferino, Torino Stupinigi, Torino Superga, Torino Valentino Futura, Venaria Reale Host e Venaria Reale La Mandria hanno dato vita ad un'iniziativa glamour in cui gli ospiti erano consapevoli di prendere parte ad un evento magico, rivolto a tutti coloro che hanno potuto trascorrere una giornata fuori porta. Nell'incontro conviviale sono stati prioritari i valori dell'amicizia e della solidarietà, denominatori comuni condivisi con familiari, bambini e amici, per vivere l'emozione di un momento insieme, coniugando la socialità con l'attenzione al bene comune secondo le cinque grandi "E": etica, estetica, ecologia, educazione, eleganza.

Parallelamente all'evento, dalle ore 11:00 alle 16:00, potendo fruire della parte della piazza concessa dal Comune di Chieri, è stato allestito il campus medico per offrire gratuitamente alla cittadinanza visite oculistiche, prevenzione da diabete e osteoporosi, educazione odontoiatrica.

L'inaugurazione del campus con il taglio del nastro è avvenuta alla presenza del sindaco di Chieri, dei governatori Lions, delle autorità lionistiche e di soci e amici.

A seguire il trasferimento all'Hospice Cottolengo, dove è sta-



ta celebrata da Padre Carmine Arice, Direttore Generale della Piccola Casa della Divina Provvidenza, la Santa Messa in memoria della defunta Lions Onorina Casalegno con distribuzione dell'ulivo. Al termine è stato presentato il service, dove si è evidenziata l'importanza della sinergia fra le istituzioni e la nostra associazione con parole di lode da parte del sindaco e dell'avv. Gian Paolo Zanetta che ha definito l'evento: "L'abbraccio dei Lions e della Città di Chieri all'Hospice!"

Successivamente tutti in piazza Cavour per il light lunch presso l'Agriamburgheria Cascina Capello. All'insegna di "Insieme possiamo", attraverso "Una domenica, insieme per l'Hospice", sono stati raccolti 5000 euro!

CIRCOSCRIZIONE 2 - ZONA A

XXII Edizione Premio Internazionale "Bronzi di Riace"

■ di Uberto Forgia

Una sala del Circolo Ufficiali di Torino, il 23 febbraio, è stata l'elegante cornice dell'intermeeting culturale "Dalla scoperta ... alla XXII edizione del Premio Internazionale Bronzi di Riace", coordinato dal Presidente Giorgio Sandrone della Zona A Circonscrizione 2 con la presenza di tutti i club: Moncalieri Castello, Moncalieri Host, Pino Torinese, San Mauro Torinese, Sciolze, Stupinigi 2001, oltre a rappresentanti di altri club (Rivoli Castello, Torino Cittadella, Torino Stupinigi, Venaria Reale Host e Colline del Gavi del Distretto 108-Ia2).

L'introduzione è stata di Uberto Forgia, past president del Lions Club San Mauro Torinese: «La serata è ispirata agli scopi del Lionismo in particolare: "unire i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca" e "partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità". I fondi raccolti in questa serata andranno destinati alla Fondazione LCIF per aiutare le popolazioni turche e siriane colpite dal recente terremoto». Scopo ribadito dal rappresentante distrettuale della Fondazione Valerio Martin.

È stato presentato il Premio Internazionale “Bronzi di Riace” dal Presidente della Pro Loco di Reggio Calabria, nonché patron del premio, Giuseppe Tripodi. «Nella XXI edizione un nostro concittadino sanmaurese, Ioannes Kantsas, medico e ambasciatore di Grecia per la cultura per il nord Italia, è stato insignito di questo prestigioso premio onorando la nostra città e tutto il territorio» ha sottolineato Forgia. Tripodi ha illustrato ai presenti le bellezze della città di Reggio Calabria e lo storico Diego Geria ha esposto una relazione accompagnata da suggestive immagini. Rievocati

i fasti dell'antica Rhegion, del tiranno Anassila e dei più celebri reggini dell'epoca greca, il prof. Geria ha concluso soffermandosi su ciò che sono e rappresentano i Bronzi, illustrando alcune tesi relative alle loro origini e ai “misteri” in essi nascosti.

A conclusione il presidente di zona Sandrone ha ringraziato tutti gli intervenuti e lo sponsor della serata, la società Razzetti Costruzioni Generali s.r.l. di Santena, che ha sostenuto le spese organizzative. È stata inviata alla Fondazione la somma di 941,00 €.



GLOBAL LEADERSHIP TEAM DISTRETTO 108-IA1

5 giugno 2023: Eureka Lions

*Un evento speciale online per i soci
di recente affiliazione*

■ di Marina Federici

Nell'ambito del piano di azione GLT-D è stato organizzato “Eureka Lions”, una sessione veramente speciale della serie “I Lunedì del Distretto”, i periodici incontri via Zoom di formazione e approfondimento delle tematiche lionistiche. Sarà un momento di conoscenza del nostro operare rivolta in particolare, ma non solo, alle socie e ai soci entrati a far parte del mondo Lions negli ultimi sei anni: verranno ripercorsi gli aspetti fondamentali e i service della nostra Associazione e, nello specifico, quelli attivati nel Distretto 108-Ia1, scoprendo e ricordando insieme date importanti e significative. La serata

online, in accordo con il DG Carlo Ferraris, sarà finalizzata a una raccolta fondi a favore della Lions Clubs International Foundation. Naturalmente si confida sul coinvolgimento attivo di tutte le socie e di tutti i soci per potere condividere un momento di crescita lionistica, confrontandosi e divertendosi insieme. Per essere un Lions e un Leo motivato, formato e attivo non si può mancare. Un Lions/Leo si attiva ogni mattina e cerca una ... cartella “EUREKA LIONS”; un Lion Illustra la propria Organizzazione e Nascita, i propri Services. Seguiranno tutti i dettagli per poter partecipare a questo evento ricco di contenuti, valori lionistici e con tante sorprese, il cui titolo stesso non può che creare curiosità e interesse. Al prossimo 5 giugno, we serve together.



LC BORGOMANERO HOST

Service diabete

Un meeting di riflessione con il Prof. Piemonti

■ di Daniele Godio

Lorenzo Piemonti, direttore del DRI (Diabetes Research Institute) di Milano è stato chiaro: “Stiamo facendo ricerca per regalare una vita ai giovani meno fortunati affetti da diabete di tipo uno”. Su questo concetto si è basata la serata di giovedì 9 marzo al “da Paniga”. Un incontro particolare, iniziato con Paola Macchieraldo, una nota “Cake Design”, già ospite dei Lions in passato e fortemente impegnata nella lotta al diabete tipo 1. Il professor Piemonti, la cui spiegazione è stata meravigliosa, ha esordito in maniera “larga”. Ha voluto parlare di memoria, con piccoli indovinelli animati da una serie di video per far comprendere un fatto basilare: “Noi vediamo ciò che il cervello razionalizza meglio. In questo modo la specie si è salvata nella savana ai primordi dell’umanità, ma oggi tutto ciò ci porta alla autodistruzione”. Parole dure che contengono una serie di verità e illusioni. In particolare riservate alla consapevolezza, all’attenzione e alla memoria. Quest’ultima anche frivola, per una questione di “comodo”. In pratica sentiamo le cose che ci piace sentire. Un discorso reale, basato sulla scienza e testato più volte sugli esseri

umani. Chiusa la dissertazione sull’illusione, Piemonti è passato al problema diabete. Il 14 novembre del 2022 è stata la data del centenario della scoperta dell’insulina, ormone che regola la glicemia. Sino al 1922 di diabete di tipo 1 si moriva entro sei mesi. Partendo da questo punto, il professore ha elencato tutta una serie di date fondamentali per la cura della patologia, compreso il primo tentativo di trapianto di pancreas avvenuto 55 anni or sono. I traguardi si sono poi succeduti con un ritmo incalzante sino ad arrivare alla produzione di insulina sintetica e delle cellule realizzate in laboratorio, atte a sostituire quelle danneggiate nell’uomo (cuore, polmoni ad esempio). Piemonti è stato molto preciso nell’indicare i passi che la tecnologia ha fatto e che farà, magari con un poco di timore, concludendo che: “La scienza è l’espressione della intelligenza umana”. Per il Lions Club Borgomanero Host il meeting è stata l’opportunità per la consegna del service sul diabete, una delle cause umanitarie globali del Lions Club International. “Vedere e capire come il contributo del service diventerà realtà per i malati è stata un’esperienza unica” ha concluso il Presidente Carlo Bignoli.



LC VERCELLI

Dal Burraco 1700 euro per l'Oncologia Pediatrica



■ di **Marcello Trada**

Anche quest'anno, come da tradizione ormai dalla prima edizione del 2009, il Lions Club Vercelli, ha organizzato domenica 12 marzo un torneo di Burraco. Il ricavato dell'evento di ben 1700 euro sarà devoluto, nell'ambito della lotta al cancro pediatrico sostenuta dal Lions Club International, al service distrettuale "Creazione di una Biobanca presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino". Si sono sfidate ben 34 coppie di agguerriti giocatori che si sono ritrovati presso i locali messi ancora a disposizione con generosità e con grande sensibilità dal direttivo del Circolo Ricreativo di via G. Ferraris. A coordinare l'evento sempre Paola e Marcello Trada con il determinante aiuto del Circolo del Burraco cittadino pre-

sieduto da Salvatore Russo che ha fatto anche da arbitro. Si sono aggiudicate il 1° premio le signore Gabriella Caprioglio e Maria Rosa Frattini che hanno superato di un solo punto la coppia composta da Rossana Martinelli e Gabriella Ghisio. Il socio Lions organizzatore nonché coordinatore distrettuale dell'Oncologia Pediatrica Marcello Trada ha salutato i numerosi partecipanti, ringraziandoli per aver risposto con entusiasmo all'invito a questo piacevole pomeriggio all'insegna dell'impegno civico e solidale. Ha sottolineato, inoltre, come la buona riuscita di questa manifestazione sia dovuta anche ai soci del club vercellese che si sono resi disponibili e, in particolare, Piero Bellardone con la moglie Angela e il perfetto cerimoniere Paolo Savino. Un grazie spe-

ciale alla coordinatrice GST del distretto Lilia Lavrencic, per i numerosi premi messi a disposizione, e al Past-Presidente Beppe Viazzo che ha procurato per ogni partecipante 1 kg di riso delle riserie Re Carlo e Mundi Riso sempre sensibili a questi eventi. Come non citare i numerosi sponsor: Unipol Sai di Borghi e Spaini, Floricoltura Mauro Didò, Franco Ferraro abbigliamento, Maurizio Girardi di Banca Fideuram, Cantine Rovellotti, Setti Elettroidraulica, Tos Finanza & Futuro Banca e Tavano Assicurazioni. L'incontro si è chiuso, dopo un ricco aperitivo preparato dalle sapienti mani di Sabina e Marco, con i saluti della prossima presidente del club vercellese Michela Trada che ha dato a tutti appuntamento al prossimo anno.



LC GLAVENO VALSANGONE

Un 2023 a suon di service

■ di **Alessandra Maritano**

È iniziato con lo slancio dell'impegno il 2023 per il Lions Club Giaveno Val Sangone. Suggello del valore del servizio lionistico, della sua importanza, della sua forza e capacità di aiuto, oltre che momento di condivisione dei risultati e delle attività in programma, è stata la visita del Governatore del Distretto 108-la1 Carlo Ferraris, che ha incontrato il presidente Rainero Cavallero, il direttivo e gli officer del Giaveno Val Sangone, ma anche vertici e soci del Lions Club Susa Rocciamelone, assegnando anche alcuni riconoscimenti. Il club valsangonese a gennaio ha consegnato al Centro Italiano Raccolta Occhiali Usati Onlus Chivasso circa 500 paia di occhiali: risultato importante di una raccolta condotta grazie alla collaborazione delle farmacie e alcune altre attività dei comuni

della Val Sangone e alla sensibilizzazione fra contatti diretti dei soci.

Nello stesso periodo si contano l'adesione alla proposta "Tre alberi per salvare il pianeta" del mensile Lion con l'obiettivo di contribuire alla difesa dell'ambiente e la partecipazione di una rappresentanza del club alla festa di Carnevale a Torino presso Le Roi Music Hall a sostegno del progetto "DIEGO" per lo sviluppo di un'apparecchiatura per il reparto di Riabilitazione dell'Ospedale San Luigi di Orbassano dedicato alla cura e riattivazione funzionale degli arti superiori di persone vittime di traumi di natura sia ortopedica che neurologica. Si aggiunge il supporto alla realizzazione di una Biobanca per l'Oncoematologia pediatrica presso l'Ospedale Regina Margherita di Torino attraverso la presenza al Concerto



d'Inverno dell'Accademia di Musica di Pinerolo.

Per il mese di aprile è previsto il service "Non perdiamoci di vista" ovvero lo screening gratuito per la prevenzione dell'ambliopia, patologia tipica dell'età infantile, legato al Progetto Nazionale Lions "Sight for Kids", presso due scuole dell'infanzia di borgata nel territorio del Comune di Giaveno.

LC TORINO SAN CARLO

Una mano a carte... una mano alla Vita

■ di **Ivo Scapaticci**

Fin dalla notte dei tempi la storia dell'umanità ha conosciuto le migrazioni come fenomeno connaturato allo spirito dei popoli, la cui spinta purtroppo è stata generata in tutte le epoche principalmente da guerre, catastrofi naturali (carestie, siccità, epidemie), crisi umanitarie, regimi autoritari. Tra le persone che migrano nella speranza di un futuro migliore una quota considerevole è costituita da bambini e adolescenti, che lasciano i propri paesi d'origine con la famiglia o, spesso, da soli. È proprio sui minori non accompagnati che il Lions Club Torino San Carlo, da sempre dedito al sostegno e alla

salvaguardia del benessere dei giovani e degli adolescenti, ha deciso quest'anno di concentrare i propri sforzi. Il club sta quindi realizzando un service che ha l'obiettivo di sostenere la Cooperativa Sociale Biosfera (che si occupa, tra l'altro, di gestione di strutture di accoglienza comunitaria per minori non accompagnati) per favorire l'apprendimento della lingua italiana, condizione essenziale per agevolare l'integrazione di questi ragazzi. Al fine di raccogliere fondi è stato organizzato un "Gran Burraco", domenica 16 aprile 2023, alle ore 15:30, presso le sale del Circolo Porta Susa - Bridge e Burraco, a Torino, finalizzato in particolare al finanziamento del progetto "Con una marcia in più - da subito imparo l'Italiano."

Derby Paralimpico della Mole

Memorial “Gianfranco Grimaldi”

■ di Mario Blanco

Giovedì 23 marzo, presso l'Unione Industriali di Torino, si è svolta la serata di presentazione del Memorial “Gianfranco Grimaldi”: un evento volto a diffondere la conoscenza dello sport tra i giovani e l'importanza che riveste soprattutto quando esistono difficoltà dovute a disabilità, oltre che a ricordare la figura di un grande Lions che per molti anni ha avuto il riconoscimento mondiale dei “Top Ten” occupandosi dei ragazzi (campo giovani disabili, Leo, scambi giovanili, ecc.). Sono stati graditi ospiti: Tiziana Nasi, vicepresidente Comitato Italiano Paralimpico; Silvia Bruno, presidente Comitato Paralimpico Regione Piemonte; Claudio Girardi, presidente squadra Torino For Disable; Ezio Grosso, vicepresidente e co-fondatore squadra “Insuperabili”; Massimo Serafino, presidente Sporting Dora; Marco Berry, ex attore delle Iene e animatore. Tiziana Nasi, mostrando una serie di fotografie e di filmati concernenti eventi sportivi di diverse discipline ha evidenziato: “Sono evidenti le incredibili performance degli atleti disabili ed è innegabile che la loro forza di volontà ha ampiamente superato le menomazioni sia fisiche che psichiche dimostrando al mondo che questo è possibile. Questo – ha proseguito – è un grande insegnamento soprattutto per i giovani che non devono rassegnarsi mai, ma lottare per raggiungere i risultati che desiderano” Al termine del discorso ha sorpreso tutti mostrando un paio di protesi che l'Avv. Agnelli utilizzava e che ha voluto fossero da lei conservate. “Anche i grandi della terra utilizzano le protesi” ha esclamato, evidenziando anche i notevoli progressi tecnologici effettuati negli ultimi anni che hanno portato a un'ampia riduzione di peso delle protesi stesse e all'aumento della loro efficacia. Claudio Girardi ha ripercorso la decisione di fondare nel 2009 la prima squadra di calcio per disabili in Italia, il Torino For Disable: “Essendo anch'io disabile, volevo fare qualcosa per superare gli ostacoli e permettere a chi è disabile dalla nascita o vittima di incidenti stradali o sul lavoro di riappropriarsi della propria vita”. Anche Ezio Grosso ha espresso il suo pensiero: “Lo sport, di qualsiasi natura, dà a tutti l'opportunità di mettersi in gioco superando sia le proprie barriere psicologiche che quelle degli altri.” “Ho sfidato – ha ricordato Marco Berry –

una squadra di basket professionistica a confrontarsi con una che giocava in carrozzina, dicendo che sicuramente avrebbe vinto la squadra in carrozzina: il che è successo davvero!”. “In effetti – ha proseguito – gli atleti della squadra nazionale hanno anche provato a giocare in carrozzina, ma hanno dovuto arrendersi di fronte alle enormi difficoltà incontrate che invece i disabili avevano da tempo ampiamente superato e va anche ricordato che sono state vinte più medaglie nelle Paralimpiadi che nelle Olimpiadi”. Quest'anno il trofeo è dedicato al calcio dei disabili, ma negli anni a venire sarà ripetuto enfatizzando anche altre discipline sportive. Il primo appuntamento si è svolto il 15 aprile presso lo Sporting Dora in occasione del “Derby Paralimpico della Mole” che ha visto contrapposte la squadra di calcio Torino F.D. e il team Insuperabili per la conquista del primo Trofeo Memorial “Gianfranco Grimaldi”.



XXXIX Campionato Italiano Sci Lions Open

■ di Massimo Gianoglio

Lo stato di pandemia ha consentito soltanto quest'anno lo svolgimento del XXXIX Campionato Italiano Sci Lions Open previsto, originariamente, per marzo 2020. Organizzato dal Lions Club Domodossola, il campionato si è tenuto dal 9 al 12 febbraio in Valle Vigezzo e ha visto la partecipazione dei seguenti club: Abetone Montagna Pistoiese, Borgomanero Host, Bormio, Bressanone, Fabriano, Fiemme e Fassa, Matelica, Moncalieri Host, Omegna, Primiero San Martino di Castrozza, Rovereto Fortunato Depero, Salsomaggiore, Stradella Broni Host, Teplice (Slovacchia), Trento Clesio. Apertura venerdì 10 febbraio con le gare di sci di fondo (individuale e staffetta) lungo un percorso di 5 km. Una trentina in totale i partecipanti, inclusa una ristretta, ma qualificata, presenza femminile. Nel pomeriggio alla località Baitina di Druogno le competizioni sono proseguite con la partecipata sfida di slalom parallelo disputata come sempre sul filo dei centesimi. Alla sera il comitato organizzatore ha riunito tutti i club presso il rifugio della stazione sciistica "La Piana" di Vigezzo per



l'informale cena dell'amicizia accolti dal presidente del Lions club domese Giorgio Butti. Sabato 11, la gara di slalom gigante, approntata sempre alla Piana di Vigezzo su di un declivio abbastanza impegnativo, ha visto la partecipazione di circa un centinaio tra atleti ed atlete. Le piste ben innevate e soleggiate del comprensorio hanno invogliato la maggior parte dei presenti a proseguire la giornata sugli sci, dopo una sosta pranzo al buffet

offerto dal comitato organizzatore. La comitiva si è data appuntamento per la sera presso il ristorante "Stella Alpina" di Druogno dove si è svolta la cena di gala. Tra le autorità in rappresentanza del distretto 108-Ia1 era presente il Governatore Carlo Ferraris. Nel corso della serata il comitato organizzatore, nelle persone di Andrea Borioli, Angelo Zanaria e Cesare Bensi, ha provveduto alla proclamazione ufficiale degli atleti e dalle atlete vincitori,

sia a livello individuale che di club. Come da tradizione è stato celebrato il passaggio del testimone nelle mani dei delegati del club Val di Fiemme - Fassa, al quale spetterà l'organizzazione dei campionati 2024. Per tutti quei campioni che in questa edizione sono rimasti "a bocca asciutta" la ricca tombolata benefica ha rappresentato una parziale consolazione. In attesa di rifarsi il prossimo anno.

Missione Agenti Pulenti: esempio virtuoso del principio di sussidiarietà

Il rapporto dei Lions con le istituzioni

■ di **Emilio Mello, Coordinatore Service Missione Agenti Pulenti**

Il service Missione Agenti Pulenti si basa su rapporti solidi e costruttivi con i partner istituzionali di riferimento. Da un lato le scuole, naturale “serbatoio” degli utenti ai quali l’attività è principalmente rivolta, cercando fortemente il coinvolgimento degli insegnanti affinché l’intervento formativo, pur se breve, abbia un impatto che si prolunghi nel tempo proprio grazie alle attività preparatorie e a quelle successive all’evento stimulate dagli stessi docenti di classe. L’introduzione poi dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione civica nelle scuole ha reso estremamente attuali i temi trattati. Dall’altro gli Istituti periferici del Ministero della Cultura, le Soprintendenze, che si devono occupare, nei loro territori di competenza, oltre che della tutela e valorizzazione anche dell’educazione dei giovani alla conoscenza e al rispetto dei beni di interesse storico-artistico. A tale scopo ogni Soprintendenza ha istituito una area funzionale che si chiama appunto educazione e ricerca con i cui responsabili è attiva la collaborazione da parte dei Lions che seguono il progetto.

Con questo service ci si rapporta inoltre con le Amministrazioni Comunali che all’educazione alla cittadinanza, innanzitutto rivolta alle giovani generazioni, sono molto sensibili. In questi anni si è costruito e consolidato un rapporto di conoscenza e reciproca stima non solo con gli istituti scolastici, ma con le Soprintendenze che hanno sottoscritto (a Novara), o sono in procinto di sottoscrivere (Torino città metropolitana), delle convenzioni che riguardano uno spettro di attività ben più ampio di quelle portate avanti da Missione Agenti Pulenti e cioè formative e divulgative nell’ambito dei beni culturali, di collaborazione alla conservazione e divulgazione del patrimonio culturale del territorio, di promozione di progetti e iniziative di elevato contenuto scientifico da realizzarsi attraverso conferenze e convegni, e altre ancora. Sono fortemente convinto che questa collaborazione con le Istituzioni rappresenti un esempio virtuoso di applicazione del principio di sussidiarietà a cui dovrebbero ispirarsi gli Enti del Terzo Settore e al quale anche la nostra associazione Lions, non solo sta guardando con interesse, ma si sta attivamente indirizzando.





ALESSANDRIA LA CITTADELLA

Burraco e teatro



■ di Luisa Poggio

Il LC Alessandria Cittadella continua la sua intensissima attività! Ottima la fidelizzazione ai burraco che porta a successi insperati e sempre meritori di plauso. Il buon cuore delle persone che animano il parterre lo si constata con facilità già dal momento della raccolta delle adesioni sempre numerose: giocare divertendosi e contemporaneamente fare service. Organizzati tre appuntamenti con 80 giocatori alla volta per un totale di 240 persone che soddisfatte hanno donato la loro disponibilità al bene comune. La nostra presenza sul territorio non si ferma, aderendo con spirito di amicizia e solidarietà ai progetti che si susseguono cospicui. L'adesione alla serata culturale del Marzo Donna proposta dal Distretto Comitato Cultura, è stata un successo: i soci del club hanno seguito con attenzione le spiegazioni inerenti il tema della Donna attraverso le immagini e i modelli femminili nell'arte con la volontà di arricchirsi "nel bello". Ed infine strepitoso il successo della serata del 25 marzo ad Asti al Teatro Alfieri sulla fantasmagorica vicenda terrena del nostro Fondatore Melvin Jones. Lo spettacolo teatrale "Chicago 1917 – Una visione di futuro", ideato da Claudio Ligresti, Presidente del LC Villanova d'Asti del Distretto 108 IA3 e scritto da Patrizia Camatel ha ottenuto un'ottima partecipazione di Soci, nella consapevolezza che conoscere la nostra storia è determinante per portare a termine i service che abbracciamo di tempo in tempo.

BORGHETTO VALLI BORBERA E SPINTI

Il bosco diffuso

■ di Sergio Guaraglia

Il Lions Club Borghetto Valli Borbera e Spinti ha aderito al Service nazionale "Bosco Diffuso Lions" con l'obiettivo di realizzare idealmente un grande bosco nazionale che possa diventare un luogo della memoria. Il progetto consiste nella piantumazione di alberi presso aree verdi messe a disposizione dei Comuni italiani. L'iniziativa a carattere nazionale è supportata da un protocollo sottoscritto dal Dipartimento Protezione Civile e dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI). Il Comune di Borghetto Borbera ha prontamente aderito alla richiesta del Lions Club locale e in poche settimane è stata trovata l'area di riferimento ed è stata effettuata, a cura dei soci del club, la prima messa a dimora di due alberi. Nei prossimi mesi verrà portato a termine il progetto che prevede la realizzazione di un tavolo con panchine e la piantumazione di altre piante. Ogni albero messo a dimora sarà dedicato ad un socio lions scomparso ed è per questo che il Service Bosco Diffuso è anche denominato "luogo della memoria". Con la messa a dimora in tutta Italia di alberi viene confermato e valorizzato l'impegno del Lions Club rivolto ad un futuro sostenibile.



**BOSCO MARENCO
SANTA CROCE**

Missione agenti pulenti

■ di Rosalba Marengo

Il Lions Club Bosco Marengo Santa Croce, ha portato ad Alessandria il Service "Missione Agenti Pulenti"; un progetto per sensibilizzare i giovani alla conoscenza, al rispetto e alla conservazione dei beni comuni, come ha sottolineato il presidente del club, attraverso un'esperienza coinvolgente e divertente di partecipazione attiva alla manutenzione di un monumento della propria città. In collaborazione con le scuole primarie "Carducci" e "Caretta" sono state realizzate due giornate dedicate a questa "missione" che ha coinvolto più di 130 alunni delle classi V. Il Service è stato realizzato grazie alla collaborazione con le Soprintendenze Belle Arti e Paesaggio della città di Torino, delle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Biella, No-

vara e Vercelli ed il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, e con il patrocinio della Regione Piemonte e dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. La "Missione" si è articolata in tre fasi nell'arco delle giornate. La prima fase, quella della conoscenza, si è svolta in aula. Nella seconda, tenuta da restauratori professionisti sono stati presentati, in modo semplice, alcuni punti fondamentali della conservazione dei monumenti direttamente sul luogo. Per Alessandria è stato individuato l'obelisco di Piazzetta della Lega, in ricordo degli alessandrini caduti nelle battaglie risorgimentali, mentre per il sobborgo di Spinetta Marengo è stato valutato l'affresco di Aligi Sassu nell'aula Magna

della scuola "Caretta". La terza fase infine è stata la più coinvolgente e divertente: i ragazzi si sono impegnati a pulire i campioncini di pietra con strumenti e metodi suggeriti dai tutor restauratori. Questa attività li porta a provare concretamente quanto difficile e faticoso sia ripulire l'opera sporcata accidentalmente per ignoranza o superficialità, o peggio intenzionalmente, con atti vandalici. I ragazzi possono così toccare con mano quanto sia importante la prevenzione del danno e che fondamentale ruolo essi stessi possono svolgere, impegnandosi attivamente come paladini dei monumenti.



BOSCO MARENCO LA FRASCHETTA

Viva Sofia!

■ di Rosalba Marengo

Il nostro Club nelle giornate del 6 e 7 marzo scorsi ha aderito al Progetto "Viva Sofia Due Mani per la Vita". Il service è stato ideato anni fa in seguito ad un fatto realmente accaduto: Sofia, una bambina di Faenza, stava soffocando mentre mangiava un gamberetto. Fortunatamente la mamma, che aveva partecipato ad un corso di disostruzione delle vie aeree, tenuto dal Lions Club Faenza e Valli Faentine, tempestivamente intervenne riuscendo a salvare la figlia. Così dal 2016 il service è stato pro-

posto come service di interesse nazionale. Il Bosco Marengo La Fraschetta grazie ad una socia del club, medico dell'emergenza, ha voluto aderire al service attraverso la diffusione dell'insegnamento delle manovre di primo soccorso iniziando dalle scuole e la prima tappa si è svolta presso l'Istituto Vochieri di Alessandria. Qui sono state mostrate le manovre di primo soccorso in caso di arresto cardiaco e le manovre di disostruzione in caso di soffocamento, ai ragazzi della terza media. Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e dopo una parte introduttiva teorica si sono cimentati sui manichini per eseguire le varie manovre. Tra gli alunni era presente anche una ragazza non vedente che ha eseguito perfettamente tutte le manovre apprese. È l'inizio di un percorso che vedrà impegnato il nostro club in questo progetto nei prossimi mesi presso altre scuole, altre associazioni di volontariato e squadre sportive della nostra città.



Il bosco diffuso Lions



■ di Rosalba Marengo

I Lions Club Bosco Marengo Santa, Bosco Marengo la Fraschetta e Alessandria Emergency e Rescue si sono fatti carico della piantumazione di 9 alberi di gelso in un'area

adeguatamente predisposta dall'Amministrazione Comunale nelle vicinanze delle scuole di Bosco. È stato scelto il gelso in quanto tipologia di pianta particolarmente diffusa in passato nel nostro territorio, per fornire con le sue foglie nutrimento ai bachi da seta. Questa iniziativa, rispettosa dell'ambiente, rientra nel più ampio progetto multidistrettuale "Bosco Diffuso Lions" frutto delle decine e centinaia di piantumazioni dei Lions, per realizzare idealmente un grande bosco nazionale mettendo a dimora, in collaborazione con le amministrazioni locali, migliaia di alberi autoctoni o di arbusti in aree verdi dei Comuni Italiani. Quale luogo migliore vicino ad una scuola, luogo frequentato dai nostri ragazzi, a testimoniare l'impegno per combattere l'inquinamento, la fragilità territoriale e il non corretto uso del suolo ed educare così alla tutela dell'ambiente? ...come dice il presidente internazionale "Insieme Possiamo".

Presenti all'inaugurazione dell'area piantumata, dove è stata installata una targa Lions, oltre al Governatore, le istituzioni comunali e i presidenti dei tre club insieme a numerose autorità lionistiche e soci.

COMITATO DISTRETTUALE AMBIENTE

Giornata mondiale dell'acqua

Genova, 22 Marzo 2023

■ di Piero Manuelli

Per il XVIII° anno consecutivo si è svolto a Genova a Palazzo Tursi la cerimonia di premiazione delle scuole secondarie di 1° grado partecipanti all'annuale concorso grafico sul tema dell'Acqua e dell'Ambiente. Abbiamo desiderato presentare alle istituzioni presenti ed ai tanti collegati online il forte impegno dei Lions per la tutela dell'ambiente ed il volto nuovo del nostro "we serve". Abbiamo quindi programmato l'intervento delle diverse professionalità presenti tra i nostri lions del comitato ambiente: insieme si raggiunge più facilmente l'obiettivo! Eccellenti sono stati tutti i relatori che, ognuno per la parte di propria competenza,

hanno illustrato le attività svolte e in divenire. Spiccano in particolare due iniziative: il service distrettuale "Water & Food" per il quale è in corso la richiesta di contributo Matching Grant alla LCIF che, se accolto, coprirà il 50% dei costi; e il service "Bosco Diffuso" nella città di Genova (e qui è stata firmata la convenzione con il Comune del capoluogo ligure per la realizzazione dell'area verde cittadina in Via Nazario Sauro). Di rilievo, anche in questa edizione, i lavori eseguiti dai ragazzi delle scuole che rispondono sempre con partecipazione alle nostre iniziative e che sono stati premiati nel corso della mattinata.



CLUB GENOVESI

Service Raccolta Occhiali Usati

Il ventennale



■ di Gianni Caruana

Un grande successo ha avuto nel nostro distretto l'iniziativa promossa dal Centro italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati di Chivasso per festeggiare i primi vent'anni di attività quale Service internazionale permanente. Un modo per ringraziare tutte le persone che nel tempo hanno donato i loro vecchi occhiali ed hanno contribuito a portare avanti grandi iniziative a carattere sociale in Italia e nel mondo a favore dei meno abbienti, attraverso la distribuzione di occhiali perfettamente funzionanti alle popolazioni vittime di guerre o gravi catastrofi naturali etc.

Nel week end del 18 e 19 febbraio molti Clubs liguri sono scesi in piazza allo scopo di raccogliere almeno 20.000 paia di occhiali e 20.000 euro a favore delle iniziative del Centro. Hanno iniziato i Clubs del Tigullio a Rapallo con un evento di raccolta e divulgativo alla presenza di Maurino Imbrenda Presidente del Centro raccolta occhiali usati (primo centro in

Europa per numero di occhiali raccolti e redistribuiti) e del sottoscritto quale Delegato del Governatore per il nostro Distretto.

Ed in poche ore abbiamo raccolto 400 paia di occhiali!

Poi sabato 18 nei locali gentilmente concessi dalla Regione Liguria, in Piazza de Ferrari a Genova, nuova iniziativa informativa e di raccolta. Il punto è stato presidiato durante la giornata dai Lions dei club genovesi coordinati dall'officer distrettuale ed anche qui ...ottimi risultati (750 paia).

Tutti saranno donati in maniera gratuita (dopo essere stati ricondizionati e classificati) alle fasce della popolazione che non possono permettersi l'acquisto di occhiali nuovi: detenuti, ospiti di RSA, indigenti etc. su semplice presentazione di certificato di un medico oculista che ne attesti il bisogno. Parecchie persone hanno dimostrato interesse al service chiedendo delucidazioni; da parte nostra abbiamo fornito notizie sulla raccolta e redistribuzione degli occhiali, distribuendo

anche opuscoli informativi. La maggioranza ha dichiarato che contribuirà ancora alle prossime raccolte e si farà a sua volta divulgatore dell'iniziativa benefica.

E la raccolta continua perché il punto "Liguria informa" è centro permanente di raccolta degli occhiali usati.

Per l'intero distretto prossima occasione di raccolta il Lions Day...!





DISTRETTO 1081a2

GENOVA DUCALE

“...de l’inverno semo fora”

■ di Francesco Ricci

Sono tre anni che il Lions Club Genova Ducale organizza questa gara invernale. Anche quest’anno la fortuna ci ha assistito ed il nome che abbiamo dato alla giornata sul campo da golf è sembrato più calzante che mai!

Bella giornata e 18 gradi di temperatura! C’è stato anche un piccolo incidente (un giocatore colpito da una pallina vagante) che fortunatamente si è risolto positivamente. Una classifica era dedicata ai soci UILG (Unione Italiana Lions Golfisti). In palio un leone d’argento offerto dal Presidente Oreste Barbaglia e conquistato dal Lion Fabio Colombo di Milano. Ci ha onorato della sua presenza il Governatore Distrettuale Pio Visconti in compagnia della moglie: pur avendo viaggiato nella notte e con differenze di fuso orario, ci hanno portato il loro saluto



oltre al concetto ribadito che i Lions cercheranno sempre di affiancare associazioni per non farle sentire sole. La gara e la lotteria hanno consentito di raccogliere circa 1.700 Euro a favore dell’Associazione Malattie Reumatiche Infantili AMRI. La Vice Presidente Marta Dellepiane ed il primario del Gaslini Dott. Marco Gattorno ci hanno fatto compagnia ed hanno illustrato le finalità ed i sensibili progressi compiuti nella conoscenza di una malattia cronica ed invalidante. Grazie di cuore per la loro dedizione. Dopo la premiazione si è svolta una ricca lotteria con bellissimi premi messi a disposizione dagli sponsor che cito con gratitudine: ISHI Biocosmetici, Il Poggio Vini, Giver Viaggi, Peirano Vivai, Crevani Golf Shop, Grondona Pasticceria Genovese, Lavoratti 1938 Cioccolato e Finsea.

RAPALLO HOST

Rapallo... sulla neve?

■ di Giancarlo Tanfani

Un paio i service di rilevanza svolti in questi mesi dal nostro club. In occasione della visita del Governatore si è molto parlato di variazioni climatiche e di quali effetti la carenza di acqua avrebbe consegnato alle future generazioni. Il Rapallo Host ha accolto con entusiasmo la possibilità di recarsi nelle scuole e illustrare agli alunni ciò a cui si andrà incontro se non si modificheranno, almeno in parte, le nostre cattive abitudini. La nostra socia Luisa Marnati ha quindi organizzato diversi incontri spendendo energie e dedicando tempo per far comprendere agli studenti l’importanza del tema e le piccole azioni che quotidianamente ciascuno può mettere in atto per contribuire a non peggiorare il nostro ambiente. Una bellissima giornata di sole ha accolto invece l’altro nostro service organizzato a favore di “DiscesaLiberi”: un’associazione che si prende cura dei disabili, accompagnandoli sulle piste da sci, qualsiasi handicap abbiano. Una nostra socia è

iscritta e diplomata al FISIP (Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici), così è nata l’idea di questo service eseguito in collaborazione con loro. In occasione della giornata sulla neve – che ha visto gareggiare due piccoli atleti non vedenti - abbiamo abbinato una lotteria il cui ricavato ci ha permesso di donare 500 euro (dedicati all’acquisto di un amplificatore sonoro per guidare i non vedenti). L’altra parte dell’incasso sarà impegnata per il nostro service relativo al restauro della “Madonna del Rosario”, necessario per la conservazione del patrimonio artistico della città di Rapallo.



TORTONA DUOMO

Ritorno a scuola!

■ di Maria Eugenia Moi

Per il secondo anno il nostro Club promuove nelle scuole primarie e secondarie del Tortonese il Service Lions-Kairos e si impegna a diffonderlo passo dopo passo, coinvolgendo gli istituti del territorio che rispondono con entusiasmo e nuove adesioni. Nell'anno scolastico 2022/23 oltre alla collaborazione già consolidata con l'I.I.S. Marconi di Tortona si sono inserite le classi delle primarie dell'Istituto Comprensivo B che arriva a contare anche il plesso del paese limitrofo di Villalvernia e l'istituto di formazione professionale e tecnica Santa Chiara. In tutto 143 alunni. Convinti di portare con questo service i nostri valori nella società e nutrire speranze nelle generazioni future, ci siamo messi all'opera all'inizio dell'anno scolastico con incontri esplicativi del progetto da presentare ai Dirigenti e ai Docenti. L'accoglienza è stata da subi-



to positiva e pian piano sono arrivate le richieste da parte delle scuole. Dopo la consegna dei materiali "ci siamo introdotti" in due classi delle elementari al lavoro per toccare con mano il gradimento e vivere la lezione del Kairos dal di dentro: tutto è stato facile e spontaneo con l'orso Panda della storia "Alla ricerca di Abilian", abbiamo trovato insieme ai bambini il luogo dove tutti sono abili, perché pur con qualità differenti tutti riescono a integrarsi e a cooperare, ... "insieme si può". E anche noi Lions aggiungiamo fiduciosi "insieme possiamo", agendo in sintonia con la nostra comunità di appartenenza costituita da diverse generazioni e con diverse esigenze, che vorremmo comunque condurre alla cultura della solidarietà comunitaria e umanitaria.

VIGNALE MONFERRATO

Screening visivo dell'ambliopia

per otto scuole dell'infanzia e 100 bambini

■ di Ettore Cabiati

Il nostro club ha promosso uno screening pediatrico di prevenzione dell'ambliopia per i bambini che frequentano le otto scuole di competenza dell'Istituto Comprensivo "Franco Mezzadra" nei comuni di Altavilla, Vignale, Cellamonte, Ozzano, Ottiglio, San Giorgio, Serralunga di Crea e Terruggia. La diagnosi del cosiddetto "occhio pigro" coinvolge il 3% circa della popolazione pediatrica mondiale e si sostanzia nella riduzione della capacità visiva di uno o di entrambi gli occhi. È possibile una ottimale correzione e un completo recupero se il difetto visivo viene individuato tra il 4° e il 6/7° anno di età, oltre il quale il danno diventa definitivo. L'iniziativa, curata dal Lions Dott. Paolo Ghio socio del Lions Club di Gavi e Colline del Gavi che gratuitamente ha prestato la sua opera, ha interessato un centinaio di bambini sottoposti a test visivi proposti sotto forma di gioco. Alcuni hanno presentato lievi problemi visivi ed è stata consigliata una visita oculistica di approfondimento.

GENOVA SAMPIERDARENA

Tre alberi per il pianeta

■ di Sandro Bragoli

Lo scorso 25 Febbraio si è aperto il cantiere che prevede la piantumazione di 150 piante di ulivo nel comune di Tribogna. Il club ha infatti aderito al service internazionale "Tre alberi per il pianeta" e ha dato il via al progetto che prevede appunto la messa a dimora di alberi: nel nostro caso abbiamo deciso che saranno piantati tre alberi per ciascun socio del club! Abbiamo scelto l'ulivo sia perché è una pianta tipica del nostro paesaggio, sia perché è un sempreverde e tra le maggiori consumatrici di CO₂, dunque tra le migliori alleate per contrastare il cambiamento climatico in atto, sia perché simbolo di pace e fratellanza.





LC ALBA LANGHE

Serata in amicizia



■ di Tommaso Lo Russo

Una serata gradevole a cui hanno partecipato i soci del Club Alba Langhe e il trasciatore Claudio Sabattini, governatore del Distretto 108Ia3, accompagnato dal 1° vice governatore Oscar Bielli e dal 2° vice governatore Vincenzo Benza con la partecipazione del presidente del Rotary Alba, Piera Arata, accompagnata dal prossimo presidente Paolo Fortuna, il vice presidente del Panathlon Ercole Fontanone e Mattia Dallorto, presidente dei Leo Club Alba Langhe accompagnato da Angelica Piras. Il Governatore ha fatto un excursus del più grande

sodalizio del mondo con i suoi un milione e quattrocento mila soci sparsi in tutti i continenti e impegnati in ogni attività di solidarietà, anche attraverso la sua Fondazione. Il Lions si è occupato di iniziative nel campo della solidarietà ai terremotati, gli ultimi, quelli di Turchia e Siria, ma anche gli altri precedenti con l'impegno per l'aiuto alla popolazione nella guerra che ha coinvolto l'Ucraina. Senza dimenticare "Un pozzo per la vita in Africa", ma anche altri piccoli interventi nei confronti di soggetti svantaggiati e minori. Un impegno incessante anche nelle attività e raccolta fondi che sono stati distribuiti capillarmente. In questa situazione come fa un club a continuare a sperare e progettare? Come si fa a pensare all'ordinaria amministrazione e a progetti che non siano la sola emergenza umanitaria in Ucraina, terremoti, inondazioni, malattie debilitanti e quant'altro, crisi energetica e delle bollette e crack finanziari? Eppure, nonostante ciò, il Club Alba Langhe ritorna ad occuparsi anche di alternanza scuola-lavoro con gli Istituti scolastici, una presentazione della letteratura gialla locale con gli scrittori del territorio al Salone del Libro di Torino il 18 maggio alle 14.30 e nel campo della salute è prevista un'operazione di prevenzione in ambito della vista e del diabete. In progetto dei Service con il Club Lions gemello di Saint Laurent du Var, fino ad arrivare ad un altro gemellaggio fra club con Ulm, in Germania. Durante la serata sono state consegnate targhe in riconoscimento della loro attività e lunga appartenenza al Lions Club a Giacomo Oddero, Dario Stroppiana e alla dott.ssa Giovanna Bergui nonché la consegna della "Miles Stone" all'onorevole Ettore Paganelli.

LC LIONS CLUB ALBISSOLA MARINA ALBISOLA SUPERIORE ALBA DOCILIA

Danzando s'impapa, la danza come supporto terapeutico

■ di Paolo Persico – Mario Mazzini

Tra le numerose iniziative aventi ad oggetto la salute, sostenuti dal Lions club di Albissola Marina e Albisola Superiore Alba Docilia, merita certamente una particolare attenzione quello di sostegno alla comunità "Danzando s'impapa".

Il progetto, realizzato in collaborazione tra il Lions club, la scuola di ballo ASD

Danzeria di Savona ed il Dipartimento Salute mentale e Dipendenze della ASL2 Savonese diretto dal dott. Nicoletta Conio, prevede l'organizzazione di un percorso di 24 lezioni di ballo - assolutamente gratuite - a cadenza settimanale ed è rivolto a ragazzi residenti nel territorio locale (provincia di Savona) in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze e non. Partecipano

ragazzi interessati a fare una esperienza che attraverso la danza, li aiuterà ad acquisire maggior consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni. Le lezioni sono condotte da personale altamente qualificato, tra cui lo psicologo dott. Luca Gareri, figlio del nostro socio fondatore Vincenzo Gareri, le cui competenze agevoleranno la costruzione di uno spazio sicuro e non giudicante

dove i ragazzi possano riconoscersi tra loro. L'ASD Danzeria, con il contributo finanziario del nostro club, si impegnerà a coprire le spese economiche necessarie alla realizzazione dell'iniziativa mentre L'Asl2 Savonese, offrirà il suo supporto come servizio a sostegno della comunità. Ancora una volta quindi il Lions Club si dedica concretamente a favore dei più deboli in sinergia con soggetti sia pubblici che privati a sostegno di progetti che, per i loro elevati costi, altrimenti ben difficilmente potrebbero venire realizzati, nel pieno rispetto quindi del motto "Insieme possiamo".



LC LIONS CLUB ALBISSOLA MARINA ALBISOLA SUPERIORE ALBA DOCILIA

Museo della ceramica di Savona

■ di Mario Mazzini

Presso il Museo della Ceramica di Savona dal 17 marzo al 15 maggio è stata allestita una mostra dal titolo "Ho visto la Madonna" realizzata dalla Fondazione Museo della Ceramica di Savona in collaborazione con la Diocesi di Savona, con il supporto della Fondazione De Mari di Savona e il patrocinio del Comune di Savona, delle Opere Sociali di N. S. di Misericordia e della Cassa di Risparmio di Genova-Bper Banca.

Si tratta di una mostra dedicata all'immagine della Madonna di Misericordia di Savona: a partire dalla valorizzazione delle proprie collezioni permanenti, il Museo della Ceramica propone un approfondimento sul tema della rappresentazione mariana in ceramica accogliendo in mostra oggetti provenienti da collezioni private, oltre a importanti quadri, che hanno lo scopo di fornire fondamentali confronti iconografici, e una sezione dedicata alla creatività contemporanea.

Al quarto piano del museo sono esposte le venti copie delle Madonnette in ceramica commissionate dal Lions Club Albissola Marina Albisola Superiore Alba Docilia per il conseguimento di un service che ha interessato, per la sua realizzazione, a partire dal 1998 importanti artigiani, artisti e designer sia locali che di fama internazionale. Il service consisteva nel ripristino delle nicchie vuote sulle facciate delle abitazioni albisolesi, che in origine, come da tradizione, contenevano delle

statuette in ceramica della Madonna di Misericordia.

Ogni anno sono state individuate sul territorio albisolese due nicchie vuote, una ad Albissola Marina e una ad Albisola Superiore, l'operazione è stata ripetuta per dieci anni fino a quando tutte sono state riempite. Questa è stata un'iniziativa che è riuscita ad unire arte, tradizione, fede e folclore attraverso la ceramica, materiale simbolo di questo territorio, oltre a coinvolgere artisti del calibro di Luzzati, La Pietra, Dangelo e molti altri.





LC BUSCA E VALLI

Medaglia di Benemerenzza della CRI Italiana



■ di Gianmauro Flego

Il L. C. Busca e valli, in questi giorni ha ricevuto un MEDAGLIA di BENEMERENZA, dalla sede centrale della Croce Rossa Italiana, un riconoscimento definito come "IL TEMPO DELLA GENTILEZZA nella classe di Bronzo". Questo deriva da un Services che il club ha svolto nella primavera 2020, mesi di aprile e maggio, in pieno COVID 19, esso è consistito nell'essere riusciti ad acquistare n° 160.000 mascherine del tipo KN95, corrispondenti alle nostre FFP2. In quei mesi il club ha provveduto a donarle ad alcuni ospedali, a delle RSA ed alle varie sedi della CRI della provincia di Cuneo e Torino. Erano i mesi che le mascherine erano introvabili, i nostri soci avevano predisposto dei pacchi che donavamo a tutti coloro che si presentavano a ritirarle a Busca, presso la casa di un nostro socio, c'era un andar e vieni di automezzi della CRI e della protezione civile, che destava grande meraviglia tra la popolazione. Il club per finanziare questo services, dopo aver anticipato le spese, aveva lanciato un appello su FACEBOOK, e nel giro di un mese sono stati raccolti 100.000 centomila euro, grazie alle donazioni volontarie di cittadini e di enti o associazioni varie. Quello era stato un momento molto significativo e commovente, nel vedere la generosità della gente, oggi, aver ricevuto questo riconoscimento da parte della CRI ci gratifica e ci inorgoglisce.

LC CASTELNUOVO DON BOSCO ALTO ASTIGIANO

AGATHA



■ di Francesco Tavolato

Mercoledì 8 febbraio 2023 verrà per sempre ricordato da tutti i soci del Lions Club Castelnuovo don Bosco Alto Astigiano, perché hanno dedicato il loro principale service dell'anno a quanto di più lionistico potevano immaginare: aiutare una bambina totalmente cieca ad ottenere il massimo dalla tecnologia oggi disponibile, un Mountbatten Tutor Stam. Braille, che le permetterà di seguire un quasi normale percorso scolastico. Andiamo con ordine: Agatha è una bimba di 5 anni, residente nel Monferrato, affetta da ipoplasia bilaterale congenita, che la rende totalmente cieca dalla nascita. Il locale asilo non poteva permettersi un'insegnante di sostegno dedicata, perciò, con grandi sacrifici, i genitori sono stati costretti ad iscriverla ad un asilo privato di Asti. La Fondazione Chiossone di Genova ha seguito Agata ed ha consigliato, per questa bambina incredibilmente intelligente e vivace che si appresta a frequentare la scuola elementare, l'acquisto del Mountbatten Tutor Braille. Questo "computer" consente un'immediata comunicazione tra studente ed insegnante, può essere utilizzato fino all'università e permette anche di interfacciarsi con stampante e notetaker Brail; cioè il massimo che la tecnologia odierna permetta ad una persona ipovedente di seguire un percorso scolastico il più normale possibile. A questo punto la famiglia, non disagiata ma ormai al limite delle loro possibilità finanziarie, ha giustamente pensato ai Lions come Associazione che ha particolarmente a cuore i problemi della vista, in particolare dei bambini e si è rivolta al nostro Distretto. Il segretario distrettuale Luigi Amorosa ha contattato il nostro club che è il più vicino alla residenza di Agatha e noi siamo stati felici di adottare questo service come quello principale dell'anno

lionistico 2022-2023.

Il nostro Governatore Claudio Sabbatini ha partecipato alla conviviale del 8 febbraio, durante la quale l'intera famiglia di Agatha era presente, così come tutti i soci attivi, con molti invitati, i rappresentanti dei club della nostra zona ed anche alcuni sindaci locali.

La Presidente del Club Rita Tognin ha consegnato ai genitori il documento comprovante l'acquisto del tutor Braille, che sarà tra

poco consegnato.

La serata è trascorsa tra fotografie, discorsi di ringraziamento, e anche con la commozione di tutti i partecipanti, che continueranno la loro attività lionistica con altre raccolte di fondi dedicate al service dei cani guida di Limbiate, da cui forse un giorno uscirà il cane per Agatha.

XX Edizione del Concorso di Eloquenza

■ di Antonio Rovere

Sabato 4 marzo, nella Sala Consiliare del Comune di Spotorno, generosamente messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, che ha anche concesso il Patrocinio alla manifestazione, si è svolto il "Concorso di eloquenza", promosso dal Lions Club Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio e dal Distretto Lions 108Ia3 e curata dal Lions Antonio Rovere, nella sua doppia veste di Referente del Concorso per conto del Club e del Distretto.

Questa XX edizione è stata organizzata per la prima volta nel lontano 2003, da una idea di Antonio Rovere, che aveva assistito ad una analoga manifestazione organizzata dal Lions Club gemello di Mougins. La frase scelta da proporre ai giovani studenti fu in quell'occasione: "Nessun uomo è libero se non è padrone di sé stesso" del filosofo greco Epitteto. Quest'anno la scelta è caduta su un aforisma di Bob Dylan: "Essere giovani vuol dire tenere aperto l'oblò della speranza, anche quando il mare è cattivo e il cielo si è stancato di essere azzurro". Le selezioni hanno visto protagonisti sei studenti del Liceo Scientifico Orazio Grassi di Savona ed uno studente dell'Istituto Secondario di II grado Mazzini-Da Vinci. La tenzone ha avuto momenti di



intensa e partecipata emozione: sette concorrenti preparati e convincenti, separati tra loro da pochissimi punti l'uno dall'altro. Ha fatto gli onori di casa il Sindaco, Mattia Fiorini, che ha portato il saluto suo personale e dell'Amministrazione Comunale ed ha voluto assistere alle sette appassionate interpretazioni e in chiusura del suo intervento, ha sollecitato i giovani e giovanissimi a partecipare alla vita della Comunità in cui vivono ed a proseguire nel cammino intrapreso con attenzione ai temi di attualità, non sottraendosi mai alle proprie responsabilità seguendo l'invito di Bob Dylan a non perdere mai la speranza. Alla fine la gara è stata vinta da Alessio Pelle V Scientifico che ha ricevuto il Cicerone d'argento del

Ventennale, un buono scuola di 250 Euro e un attestato di merito, secondo classificato Giuseppe De Marco del Professionale Grafico Pubblicitario Mazzini che ha ricevuto un buono scuola da 150 Euro e un attestato di merito di secondo grado, terza Giulia Gosio sempre dello Scientifico, classe 2 D che ha ricevuto un buono scuola di 100 Euro e un attestato di merito di terzo livello. A tutti gli altri partecipanti (Marco Mori, Matteo Vezzolla, Riccardo Romagnoli, tutti della Quinta Scientifico e a Mattia Grassi della 2 D un attestato di partecipazione e un gadget personalizzato, che è andato anche a tutti i componenti la giuria, ai docenti e al Sindaco per la sua cortese accoglienza.



LC DIANO MARINA HOST
**Al servizio
della scuola**

■ di Gloria Crivelli

Si è svolta il 17 marzo u.s. presso la sala “Don Piana” di Diano Marina, la cerimonia di consegna delle bandiere tricolori agli alunni delle quinte classi dell’Istituto Comprensivo Dianese, organizzata dal Lions Club Diano Marina nell’ambito del service della “Giornata dell’Unità Nazionale.

Accompagnati dalla Dirigente, Prof.ssa Patrizia Brosini e dagli insegnanti i bambini hanno ricevuto, dai soci del club della Presidente Giovanna Giordano, la bandiera tricolore, che costituisce un simbolo ed un’espressione dei principi e dei valori di unità, tolleranza e accoglienza contenuti nella Costituzione che contribuiranno alla crescita e alla maturazione dei nostri giovani. Nel corso della manifestazione si è proceduto alla premiazione, con buoni acquisto per testi scolastici, degli studenti che hanno partecipato al service “Piccoli Autori Crescono” quest’anno sul tema “Conoscere il territorio”. Stimolare il legame dei nostri giovani con la propria terra. Il Lions Club Diano Marina si impegna, anche grazie all’aiuto dei soggetti Istituzionali e del mondo associativo, a realizzare progetti specifici con la finalità di costruire percorsi che rafforzino, in particolare nel mondo giovanile, il concetto di legalità. Un ringraziamento ad alunni e docenti, poiché il risultato raggiunto è estremamente positivo e la collaborazione consente, di sviluppare ed approfondire nelle scuole, la realtà del lionismo al servizio della comunità.



LC VARAZZE-CELLE LIGURE
E ALBISSOLA MARINA ALBISOLA SUPERIORE
ALBA DOCILIA

Insieme Possiamo

Corso di formazione “Il Potere dell’Azione”



■ di Mario Mazzini

Il 10 Marzo u.s. si è tenuto il secondo incontro formativo con tema “Il Potere dell’Azione” e relatore il PID Roberto Fresia, nell’abito del progetto internazionale “Insieme Possiamo” organizzato dai Lions Club Varazze-Celle Ligure e Albissola Marina Albisola Superiore Alba Docilia.

Il relatore, alla presenza di numerosi soci dei due Clubs, ha iniziato il suo intervento con la proiezione di alcuni filmati relativi al G.A.T. (Global Action Team) con l’obiettivo di richiamare i presenti all’importanza del coinvolgimento di tutti i soci del club alle azioni proposte. Per spiegare meglio il concetto ha usato la similitudine delle due mani: una per servire la comunità (i service) l’altra per servire i soci (interessandoli e rendendoli parte attiva delle azioni di service). Un altro tema importante toccato dal relatore, è quello riguardante il principio che insieme possiamo, come proposta internazionale Lions, evidenziando che spesso esiste una mancanza di iniziativa da parte dei soci (l’esempio dell’albero che ostruisce la piazza che nessuno cerca di rimuovere ma viene evitato sino a che un bambino si decide di cercarlo e solo in quel momento intervengono gli adulti ad aiutarlo nell’intento). Questo deve essere il gioco di squadra con l’assunzione di responsabilità che trasforma l’azione singola in azione collettiva ottenendo i reali risultati ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Sono state inoltre proiettate delle slides riguardanti gli ingressi e gli abbandoni dei soci dai clubs della zona negli ultimi tredici anni per verificarne la tendenza e la capacità operativa. La conversazione si è conclusa con la disponibilità del relatore a ripetere il suo intervento presso gli altri Club che possano essere interessati all’argomento.

LC IMPERIA LA TORRE

Iniziativa del Club

■ di Franco Bianchi

Si concretizzano nel mese di aprile due importanti iniziative del Lions Club Imperia La Torre. La prima si riferisce alla lotteria il cui ricavato consentirà di donare un'auto alla sezione imperiese della Lega Italiana Lotta ai Tumori. "Si tratta di una semplice Panda – spiega il Presidente del Club Fabio Garibbo – che è però di estrema importanza perché consentirà alla LILT di accompagnare pazienti oncologici per ricevere le terapie vitali. Si tratta infatti di un soccorso sanitario per tutti i pazienti che non possono contare sull'aiuto di familiari o amici in grado di sostenerli nel momento in cui devono sottoporsi a terapie debilitanti in luoghi lontani dalla loro abitazione".

La seconda iniziativa del Club, in programma domenica 30 aprile, è anch'essa riferita alla salute: Novemila passi contro il Diabete.

Si sa che camminare fa bene alla salute, ma ne fa ancora di più per contrastare una delle malattie più subdole e – purtroppo – più diffuse: il diabete, appunto. Si tratta di una patologia che non colpisce soltanto gli anziani, come molti credono. L'incidenza del diabete nei giovani è cresciuta enormemente negli ultimi decenni, e rappresenta ormai un problema allarmante.

L'idea dei Lions è dunque stata quella di invitare la cittadinanza a camminare, semplicemente, lungo un percorso completamente pianeggiante e quindi aperto a tutti, che si snoda tra due SIC (siti di interesse comunitario): le pendici di Capo Berta ed il fondale marino.

Come si diceva la giornata è aperta alla partecipazione di chiunque lo desideri e prevede numerosi premi a sorpresa. Camminare farà del bene a noi, ma aiuterà anche la ricerca: il costo di iscrizione sarà interamente destinato alla ricerca contro il diabete giovanile. Quindi più persone parteciperanno, più aiuti potremo offrire.

INTERMEETING LC ALBISSOLA MARINA ALBISOLA SUPERIORE ALBA DOCILIA LC VARAZZE - CELLE LIGURE

La situazione della sanità in provincia di Savona

■ di Mario Mazzini

Il 10 febbraio us, presso il Kursaal Margherita di Varazze, si è svolto un intermeeting in occasione del Service "Insieme Possiamo" organizzato dai Club Lions Varazze-Celle Ligure e Albissola Marina Albisola Superiore Alba Docilia della Zona A della III Circostrizione del Distretto 108Ia3 con la partecipazione del Dott. Giampiero Storti MJF Presidente del Comitato Amici del San Paolo che ha intrattenuto i presenti sul tema "La situazione dell'Ospedale San Paolo e della sanità in 'Provincia di Savona'". L'incontro interessantissimo che a coinvolto numerosi soci dei Lions Club della zona, ha evidenziato, nelle parole del Dott. Storti, che la realtà locale non è diversa da quella nazionale che a macchia di leopardo alterna situazioni ancora favorevoli, con enormi difficoltà nel tenere aperti ospedali, pronti soccorso, servizi e ambulatori. Ha inoltre chiarito quali sono le cause di tale situazione dovute al definaziamento anno dopo anno che hanno ridotto le risorse, alla regionalizzazione della sanità, al numero contingentato delle specialità sempre inferiore al numero dei laureati in medicina, al blocco del turnover del personale ospedaliero, e al taglio dei posti letto.

Ecco in sintesi estrema dove nascono le liste di attesa della diagnostica e operatorie, la conseguente rinuncia a curarsi per milioni di cittadini e il ricorso sempre più frequente dei pazienti al settore privato convenzionato ove esistente.





DISTRETTO 108Ia3

LC MONDOVÌ MONREGALESE

Service per i giovani e per Sport IN



■ di Tiziana Achino

Il Lions Club Mondovì Monregalese ha dedicato il meeting di febbraio ai giovani, con l'assegnazione di due Service: il contributo annuale per i giovani Leo e un sostegno a favore dell'associazione Sport IN, rappresentata dalle educatrici Marta Gregorio e Laura Fasciani.

Il presidente Sergio Zavattero ha evidenziato che la finalità di questo service è aiutare ragazze e ragazzi, e le relative famiglie, in modo che questi possano partecipare ad attività sportive di inclusione. Presente l'assessore allo sport Alessandro Terreno che ha sottolineato come sia importante una collaborazione ed un supporto a questo progetto, per far sì che anche in futuro possa continuare.

Le educatrici di Sport IN hanno illustrato le loro attività sportive dedicate a giovani con disabilità, nelle quali oggi i partecipanti sono già 74.

Per quanto concerne il sostegno annuale ai giovani Leo, il presidente Aldo Pagliano ha sottolineato l'importanza della fiducia in loro che hanno i soci Lions e inoltre sono state presentate le due nuove socie Leo, Beatrice Basso e Chiara Croci. Nel meeting il presidente Zavattero ha inoltre illustrato il Service di sostegno messo in atto mediante un contributo per dare un aiuto alle popolazioni della Turchia e della Siria colpite dal devastante terremoto. I contributi dei Club confluiranno al Multidistretto e da qui alla Fondazione LCIF che realizzerà interventi mirati.

Un tocco di tradizione e allegria alla serata è stato dato dalla visita del Moro con la Bela e la sua Corte che, oltre alle feste tradizionali del Carnevale, ogni giorno vanno in visita alle scuole e ai centri anziani e a coloro che hanno bisogno di serenità.

LC MONDOVÌ MONREGALESE

Oncologia femminile: prevenzione e cura

■ di Tiziana Achino

Si è tenuto a Vicoforte, presso la sala congressi Casa Regina Montis Regalis, l'incontro sul tema "Oncologia femminile: prevenzione e cura" organizzato dal Lions Club Mondovì Monregalese con il patrocinio della LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori).

In apertura il Dr Andrea Gili, attuale Vice Presidente LILT ha illustrato la mission e le attività svolte a livello provinciale.

In rappresentanza della Direzione Generale dell'Asl CN1 il Dr Maurizio Ippoliti, Dirigente Medico della Direzione Sanitaria, ha evidenziato l'importanza dello screening gratuito per la prevenzione messo in atto nelle strutture ospedaliere.

L'intervento del Presidente del Lions Club Mondovì Monregalese, Ing. Sergio Zavattero, ha illustrato le motivazioni di questo convegno in questa giornata particolare.

Moderate dalla Dr.ssa Gloria Chiozza, Direttore del Distretto di Mondovì-Ceva, le relatrici: la Prof.ssa Anna Sapino, Direttore del Dipartimento Universitario Scienze Mediche presso l'Università degli studi di Torino e Direttore Scientifico IRCSS Candiolo e la Dr.ssa Cristina Granetto, Direttore Struttura Complessa Oncologia ASL CN1 che hanno, in modo molto chiaro e comprensibile, evidenziato i progressi fatti negli ultimi anni nel campo della prevenzione e della presa in carico delle pazienti, dal momento della diagnosi a quello della cura.



LC MONDOVÌ MONREGALESE

Lions e Leo per la raccolta degli occhiali usati anche a Mondovì

■ di Tiziana Achino

Vedere per poter leggere, studiare, lavorare e costruire il proprio futuro. Sia in Italia che in tante altre parti del mondo, molte persone, soprattutto bambini, giovani e anziani, non sono in condizioni di procurarsi gli occhiali necessari per poter vedere. Per questo esiste il "Centro Italiano per la Raccolta e il Riutilizzo degli Occhiali Usati". Raccolta, selezione, lavaggio e catalogazione sono interamente effettuati da volontari. Il Programma Lions di Raccolta e Riciclaggio di Occhiali da Vista è stato adottato quale attività ufficiale di servizio del Lions Clubs International nell'ottobre 1994, ma i Lions sono impegnati nel riciclaggio degli occhiali da vista usati da oltre 70 anni. Tutti coloro che portano gli occhiali, hanno paia di occhiali che non usano più depositati in cassetti e armadietti nelle loro case ed esitano a buttarli via, perché hanno avuto ed hanno ancora valore per loro. Gli occhiali usati raccolti dai Lions e da altri volontari vengono riciclati in uno dei diciannove Centri Lions per il riciclaggio di occhiali da vista esistenti nel mondo che nel corso dell'anno scorso hanno radunato circa 6 milioni di paia di occhiali da vista e ne hanno distribuito oltre 2,8 milioni nelle nazioni in via di sviluppo. Gli occhiali vengono puliti, riparati e classificati a seconda della gradazione, quindi vengono distribuiti dai volontari Lions e da altre organizzazioni che si occupano della protezione della vista nei paesi in via di sviluppo. Anche a Mondovì e sul nostro territorio, dice il Presidente del Lions Club Sergio Zavattero, è possibile donare gli occhiali usati portandoli presso gli ottici che hanno aderito all'iniziativa. Gli indirizzi sono disponibili sul sito www.raccoltaocchiali.org. La scorsa settimana i giovani del Leo Club, coordinati dal nostro Leo Advisor Giacomo Rellecke Nasi, hanno raccolto dai vari ottici molte paia di occhiali da vista e da sole, per adulti e bambini. Gli occhiali raccolti a Mondovì sono poi stati inviati al centro di raccolta di Chivasso.

Grazie alla bravura ed alla dedizione dei nostri soci medici, raggiungeremo tanti studenti che potranno affrontare con maggiore serenità ma con piena coscienza la prevenzione oncologica e la cura di alcuni tra i più diffusi tumori anche parlandone in famiglia o con i loro amici in modo da poter raggiungere una sempre più ampia platea di soggetti giovani.

LC PINEROLO ACAJA

Controllare la vista



■ di Maria Rosa Urso

Il 12 marzo scorso il club Pinerolo Acaja ha organizzato, presso un centro commerciale, un doppio screening sulla vista rivolto a due fasce di età verso le quali ci è sembrato corretto rivolgere una particolare attenzione. Il primo controllo, rivolto agli anziani, è stato quello di verificare attraverso un tonometro l'eventuale insorgenza del glaucoma, malattia del nervo ottico che provoca una riduzione del campo visivo che, se non diagnosticata e curata per tempo, può portare alla cecità. Lo specialista addetto al controllo è stato il nostro socio oculista Francesco Longo che ha potuto sottoporre a visita oculistica un centinaio di persone.

Insieme agli anziani, però, il nostro screening medico era rivolto anche ai più piccoli per verificare se fossero affetti da ambliopia che viene definita, correntemente, come sindrome dell'occhio pigro. I giovanissimi pazienti, compresi nella fascia di età tra i 3 ed i 6 anni, sono stati controllati dal nostro socio Paolo Garbolino, ottico ed optometrista. Aver deciso di effettuare un doppio controllo ha avuto, tra l'altro, l'effetto di far conoscere meglio termini medici di non immediata fruibilità che però, se ben compresi, possono far scattare un campanello di allarme e facilitare quindi la prevenzione. Poiché abbiamo a cuore le patologie oculistiche la nostra attenzione si è rivolta anche alla raccolta degli occhiali usati allargando la platea degli ottici presso i quali già da anni abbiamo posizionato le scatole del Centro Raccolta Occhiali Usati. Poiché quest'anno abbiamo incontrato diverse classi delle scuole superiori di Pinerolo per illustrare il "Progetto Martina" abbiamo pensato di chiedere il permesso di lasciare all'interno dei loro istituti i nostri bei raccoglitori gialli. Questa idea, subito accolta con entusiasmo dai presidi, ha avuto un duplice scopo, da un lato allargare la platea di coloro che conferiscono gli occhiali che non adoperano più ma anche di favorire la capillarità e la presenza sul territorio pinerolese aumentando la sinergia con gli istituti scolastici per poter veicolare il messaggio che più ci sta a cuore: favorire il riciclo degli occhiali usati che, se sono trattati da abili mani, possono acquistare una seconda vita ed accrescere la solidarietà nei confronti delle persone bisognose sia in Italia che all'estero.



LC POIRINO SANTENA

Giornata della salute

Una grande squadra al servizio della popolazione

■ Matilde Calandri

Si è svolta domenica 2 aprile presso il Palazzo Comunale di Poirino la Giornata della Salute, un service organizzato dal Lions Club Poirino Santena in collaborazione con l'Amministrazione Pubblica, l'Associazione Luigi Santoro, il Comitato locale della C.R.I., i medici specialistici e le New Voices distrettuali.

Sette i controlli offerti gratuitamente ai cittadini poirinesi: oculistico, cardiologico, nutrizionale, posturale, dermatologico, senologico, pressione, glicemia e saturazione.

Sono state effettuate complessivamente 166 visite, di queste 18 sono state contrassegnate con un livello di rischio medio, mentre a 12 persone è stato consigliato un controllo più approfondito in tempi brevi in quanto il rischio è stato considerato alto.

Si ringraziano i soci del club, i volontari della C.R.I. e i medici che hanno prestato servizio a titolo gratuito. Un ringraziamento particolare va alla Sindaca di Poirino, Angelita Mollo, per averci cortesemente messo a disposizione il Palazzo del Comune.

Appuntamento l'anno prossimo a Santena per l'edizione 2024 della Giornata della Salute.



LC SANREMO MATUTIA

Come riciclare la carta nella scuola primaria....

■ Maria Luisa Ballestra

Una delegazione di soci del Lions Club Sanremo Matutia si è recata alla scuola primaria Rubino di Via Dante Alighieri per una consegna particolare: un Kit Mastro Cartaio offerto dal distretto 108Ia3 per il riciclaggio della carta. Dopo la reintroduzione dell'educazione civica nei programmi scolastici italiani, anche l'educazione ambientale ha trovato il suo spazio.

Scoprire come riciclare i rifiuti e i vari materiali può diventare un argomento multidisciplinare che va dalla scienza alla geografia ed altre materie di studio. Gli insegnanti possono partire, ovviamente dalla teoria, per spiegare il riciclo ai loro alunni utilizzando proprio la carta che loro gettano ogni giorno nel cestino apposito, e da quello che è un rifiuto, si può ottenere una nuova materia prima, salvando grazie alla carta riciclata non solo un albero ma l'intero pianeta. L'albero va costantemente rispettato in quanto oltre alla cellulosa dalla quale si ricava la carta, ci offre ossigeno, frutta, verdura legno per i nostri mobili e, tramite il riciclo, è come aiutarlo a vivere più a lungo in prima persona. Ovviamente nelle classi primarie 5A e 5B come nel nostro caso, ogni alunno seguendo le istruzioni indicate dal Kit, potrà partecipare monitorato dalla insegnante, all'opera di riciclaggio e sentirsi responsabile e consapevole di aver svolto una utile attività. La dirigente scolastica dell'istituto comprensivo centro ponente Dott.ssa Beatrice Pramaggiore alla quale è stato offerto anche una piccola cifra per materiale didattico, ha ringraziato il club e la presidente Roberta Rota per l'importante iniziativa.



ZONA 2B

Service diritti e doveri

■ di Sergio Provera

Lo sosteneva anche il grande pontefice Giovanni XXIII: «Coloro che, mentre rivendicano i propri diritti, dimenticano o non mettono nel debito rilievo i rispettivi doveri, corrono il pericolo di costruire con una mano e distruggere con l'altra». Lo hanno ripreso, come concetto di fondo – necessario per una civile convivenza tra le persone – anche i Lions italiani e locali. I primi, lanciando il tema di studio «Dalla cultura dei diritti a quella dei doveri» mentre i soci dei Club della zona B della seconda circoscrizione (Alba langhe, Bra del Roero, Bra Host, Canale Roero, Cherasco e Racconigi) insieme hanno deciso di dare vita ad un service che fosse in grado di fare sintesi del tema nazionale e che potesse dare un messaggio da veicolare al maggior

numero possibile di cittadini di tutta la zona. Ne è scaturita l'idea di fare una campagna di comunicazione con ampia risonanza – sia a mezzo di grandissimi manifesti 140x100 affissi nei comuni dei rispettivi Club, sia grazie all'utilizzo dei bus urbani – che sarà attiva per tutto il mese di aprile. Molto significativo e diretto lo slogan scelto: «Il diritto alla salute, il dovere alla prevenzione» illustrato da due «leoni» nell'atto di accompagnare un bambino ad un controllo medico e nell'insegnargli la prevenzione dentaria, mediante la semplice operazione di lavarsi i denti.

Roberto Costamagna, attualmente secondo vice del Bra Host, che ha seguito passo passo questo service, commenta: «Oltre ai classici manifesti affissi nelle bacheche di paesi e città, abbiamo scelto di utilizzare gli autobus che, attraver-

sando città e paesi, incrociano sia i flussi pedonali che quelli veicolari; inoltre, muovendosi capillarmente sul territorio, garantiscono un elevato numero di contatti». Oltre ai bus arancione della conurbazione braidese (che, lo ricordiamo, raggiunge anche i comuni di Cherasco e di Sanfrè) lo slogan «viaggerà» lungo la tratta Fossano – Bra – Alba e su quella che collega Racconigi con Savigliano. Conclude Costamagna: «Il rispetto dei nostri doveri è la chiave per mantenere i nostri diritti».



ZONA 3A

Insieme possiamo

■ di Mario Mazzini

Il 24 febbraio us si è svolto, presso il Kurssal Margherita di Varazze, un incontro informativo nell'ambito del progetto "insieme possiamo" organizzato dai LC Albissola Marina Albissola Superiore Alba Docilia, Arenzano-Cogoleto, Valbormida e Varazze-Celle. Dopo un saluto agli intervenuti da parte del DG Claudio Sabattini, alla presenza di numerosi soci, il relatore PDG Ildebrando Gambarelli ha iniziato la sua esposizione con la visione di un filmato in cui veniva rappresentato un excursus dei vari Service di importanza nazionale svolti negli ultimi anni dai Clubs del MD 108 Italy.

La serata è proseguita con la proiezione di una serie di slide in cui il PDG ha illustrato gli scopi e gli obiettivi del lionismo

moderno soffermandosi in modo particolare sull'aspetto di comunicazione da parte dei Clubs verso gli organi di stampa. Il mondo esterno ha una scarsa conoscenza della nostra associazione che nonostante operi su scala mondiale è nota in modo più evidente quasi esclusivamente in ambito locale. Un altro importante aspetto messo in evidenza è la necessità di operare in stretto contatto con le associazioni di volontariato presenti sul territorio in modo di poter svolgere la propria mission nei confronti dei più bisognosi in modo più efficace e mirato. Non si deve altresì trascurare nelle nostre comunicazioni proprio l'aspetto dell'immagine che trasmettiamo all'esterno evitando fotografie che ritraggano i soci presso tavoli imbanditi che possano creare la falsa interpretazione di riunioni esclusivamente conviviali. A fine presentazione si è sviluppato un dibattito che ha coinvolto i presenti con diversi interventi in cui si è presa coscienza del nuovo modo di operare dovuto alla primaria necessità di stare al passo coi tempi e della nuova realtà in cui viviamo.



LCIF

LCIF: Distretto Ia3 – aggiornamento ad oggi

■ di Gian Costa

Continua , seppur più lentamente del solito, la raccolta fondi a favore della nostra Fondazione Internazionale.

D'altra parte i club stanno affrontando momenti difficili e, come recitano gli scopi e il codice etico, devono anche essere attivi nelle loro comunità.

E' vero che siamo una associazione internazionale e che, quindi, quello che doniamo prima o dopo andrà a favore di qualche club sparso per il mondo, ma ciascuno deve fare i conti con le proprie possibilità. Comunque il Distretto ha partecipato anche alle donazioni programmate per il disastro che ha colpito la Turchia e la Siria: forse con meno trasporto rispetto alla tragedia Ukraina ma comunque con 25.000 euro.

L'altra faccia della medaglia, quella progettuale, continua a manifestare interesse da parte dei club: abbiamo un grant in esecuzione ed uno sul trampolino di lancio, mentre altri due progetti bussano alla porta per essere presentati al primo esame da parte della fondazione.

In conclusione, anche questa annata si sta dimostrando positiva. La sensibilità verso la LCIF aumenta e questo, al di là delle cifre, è un traguardo importante



LIONS CLUB ALBISSOLA MARINA ALBISOLA SUPERIORE CON LIONS CLUB ARENZANO COGOLETO

**Sabato
10 Giugno 2023**

Golf Club Albisola

Gara 9 buche Stableford

Gara patrocinata UILG



**3° torneo
GOLF4HELP**



LCIFday EUROPA
2023

Per informazioni e iscrizioni contattare
Raffaella COSTAMAGNA FRESIA
raffaella.fresia@libero.it
+39 335377252

Leo 108-Ia1

Per aiutare chi è nel bisogno

Al Congresso distrettuale ad Aosta i Leo fanno il punto sui programmi

■ di Matilde Acotto

Sabato 25 marzo, nella splendida cornice di Aosta, presso l'Hotel Etoile du Nord, si è svolto il tradizionale incontro dei club rappresentanti il Distretto Leo 108-Ia1. L'evento, che si è aperto alle ore 15:00 con un breve saluto da parte dei rappresentanti del Lions club, dei presidenti dei club organizzatori, nello specifico Leo Club Caluso Canavese Sud-Est, Leo Club Alto Canavese, Leo Club Chivasso e Leo Club Valle d'Aosta e del direttivo distrettuale, è proseguito con l'esposizione da parte dei responsabili di ogni coordinamento delle attività svolte e di quelle in programma per i prossimi mesi. Un calendario come sempre molto ricco di

attività, che ha visto e vedrà scendere in campo i rispettivi club per la realizzazione di programmi specifici, volti ad aiutare chi è nel bisogno, non solo tramite interventi diretti (sostegno dell'ambiente, aiuto in campo socio sanitario...), ma anche e soprattutto impegnandosi con il buon esempio nella creazione di relazioni interpersonali e nella solidarietà. Ci si è focalizzati sul Tema Operativo Nazionale, che si è concretizzato nella discesa in piazza dei club nelle proprie zone e città con il classico gadget pasquale della "colombina" per sostenere l'acquisto di un BEL, Bastone Elettronico Lions, apparecchiatura che permette alle persone cieche o ipovedenti di potersi muovere con maggiore autonomia. Nell'ambito della

giornata si sono inoltre svolte le elezioni del nuovo direttivo distrettuale per l'anno leoistico 2023-2024: Greta Gregori (Leo Club Verbania) sarà il prossimo Presidente Distrettuale ed Emilia Alfieri (Leo Club Torino Superga) sarà Vice Presidente Distrettuale. L'evento si è concluso con una serata conviviale e danzante a tema High School Musical, all'insegna del divertimento e dell'amicizia.



Leo 108-Ia3

Leo vs Lions Chef

una sfida a colpi di pentole!

■ di Sara Madeddu

Il Distretto 108 Ia 3 Leo e Lions hanno organizzato il service: "Leo vs Lions Chef", un pranzo all'insegna della condivisione e del divertimento. Il gustoso banchetto Leo e Lions, è stato ospitato dal Leo Club Santo Stefano Belbo e Colline Pavesiane, domenica 26 Marzo, presso il Centro Sociale Polifunzionale situato in via Bruno Caccia. Due squadre, una composta da sei Leo e una da sei Lions, guidate dallo chef Enrico Garrone, si sono sfidate in cucina per deliziare, con pietanze sorprendenti, i commensali che avrebbero poi decretato i vincitori. Il menù prevedeva otto portate: quattro ad opera dei Leo che rispecchiavano il menù dell'innovazione, quattro dei Lions che invece presentavano il menù della tradizione. Il menù dei Leo prevedeva: flan di peperoni, salsa di acciughe e burrata; plin ai 3 arrosti, fondo bruno e scaglie di mandorla; guancia di vitello brasata al vin brûlé, crema di cavolfiore e polenta croccante; cannolo di sfoglia

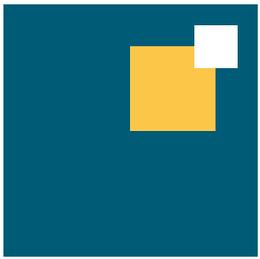
ricotta, moscato e nocciole.

Mentre il menù dei Lions:

flan di zucca, gorgonzola e nocciole; plin ai tre arrosti, serviti al tovagliolo; guancia di vitello brasata alla Barbera, patate e carote al forno; cannolo di sfoglia ricotta, pere e cioccolato.

Il ricavato del service sarà devoluto per la realizzazione del Campo Giovani Leo Lions: un campo estivo che viene organizzato per ragazzi con disabilità e che si svolgerà dall'1 al 9 Luglio a Domodossola! Questo service è un traguardo molto importante sia per i Leo che per Lions, il cui scopo è sempre quello di aiutare il prossimo. Infatti per i membri di quest'associazione fare beneficenza significa dare un senso alla propria esistenza e contribuire al benessere della comunità. Dare concretamente una mano a chi ne ha bisogno, oltre a fare del bene agli altri, fa bene a noi stessi. Ci riempie il cuore di gioia e ci fa capire quanto sia importante condividere con altre persone questo viaggio!





BCC PIANFEI E ROCCA DE' BALDI

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

